

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO – PARMA

Strada Giuseppe Garibaldi 75, I-43121 Parma

MO-E-1357 – ADEGUAMENTO DEI MANUFATTI DI REGOLAZIONE E SFIORO DELLA CASSA DI ESPANSIONE DEL FIUME SECCHIA COMPRESIVO DELLA PREDISPOSIZIONE DELLA POSSIBILITÀ DI REGOLAZIONE IN SITUAZIONI EMERGENZIALI ANCHE PER PIENE ORDINARIE IN RELAZIONE ALLA CAPACITÀ DI DEFLUSSO DEL TRATTO ARGINATO (EX CODICE 10969) E AVVIO DELL'ADEGUAMENTO IN QUOTA E POTENZIAMENTO STRUTTURALE DEI RILEVATI ARGINALI DEL SISTEMA CASSA ESPANSIONE ESISTENTE

**MO-E-1273 – LAVORI DI AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO DELLA CASSA DI ESPANSIONE DEL FIUME SECCHIA NEL COMUNE DI RUBIERA (RE)
(ACCORDO DI PROGRAMMA MINISTERO – RER – PARTE A)**

PROGETTO DEFINITIVO
CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE
IL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI:

CAPOGRUPPO MANDATARIA
PROGETTAZIONE GENERALE – INGEGNERIA IDRAULICA E STRUTTURALE



DIZETA INGEGNERIA
 STUDIO ASSOCIATO
 Via Bassini, 19 – 20133 MILANO Tel. 02-70600125
 server@dzetaingegneria.it Fax 02-70600014

ING. FULVIO BERNABEI
 ING. STEFANO ADAMI
 ING. LAURA GRILLI
 ING. GIANLUIGI SEVNI
 ING. PAOLO SANAVIA

MANDANTE
RAPPORTI CON ENTI TERZI – MODELLISTICA IDROLOGICA E IDRAULICA – IDROGEOLOGIA



ING. DENIS CERLINI
 ING. MARCO BELICCHI
 ING. NICOLA PESSARELLI (CSP)
 ING. MICHELE FERRARI

MANDANTE
INGEGNERIA STRUTTURALE



ING. MARCO G. P. BRAGHINI
 ING. DANIELE L. GIOMETTI

MANDANTE
GEOLOGIA



EN GEO S.r.l.
 ENGINEERING GEOLOGY
 www.engeo.it

GEOL. CARLO CALEFFI
 GEOL. FRANCESCO CERUTTI

MANDANTE
ASPETTI AMBIENTALI



ING. MASSIMO SARTORELLI
 ING. BENIAMINO BARENGHI
 DOTT. AGR. ALESSIA MANICONE
 DOTT.SSA CHIARA LUVIE'

MANDANTE
ASPETTI PAESAGGISTICI



ARCH. ANGELO DAL SASSO

PER IL R.T.P.:

IL PROGETTISTA GENERALE
DOTT. ING. FULVIO BERNABEI

IL RUP:

DOTT. ING.
FEDERICA PELLEGRINI

CONSULENTE
INGEGNERIA GEOTECNICA



PROF. ING. FRANCESCO COLLESELLI
 ING. GIUSEPPE COLLESELLI

CONSULENTE
PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

GEOM. MARCO SOZZE'

CONSULENTE
VALUTAZIONI ARCHEOLOGICHE

DOTT.SSA IVANA VENTURINI

DATA: LUGLIO 2019

Mod.7.3 F – Rev.01

REV.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	REDATTO	CONTR.	APPR.
01	OTTOBRE 2020	Integrazione a seguito verifica di completezza V.I.A.			
02	AGOSTO 2021	Integrazioni art. 18 LR 4/2018			

INDICE

1 Premessa	2
2 Censimento delle interferenze	3
3 Il Regio Decreto n°523 del 25.07.1904	3
4 Progetto di risoluzione delle interferenze	5

ALLEGATI: Corrispondenza intercorsa con gli enti

- 1) Nota AIPO prot. n°8125 del 04.04.19
- 2) Mail AIPO di richiesta Atto Concessione metanodotto SNAM
- 3) Provincia di Reggio Emilia scarico SP51
- 4) Protocollo di intesa tra RER-AIPO-Prov. di Reggio Emilia- Comune di Rubiera
- 5) TERNA, linea 155, prescrizioni nell'ambito dell'adozione del PAE
- 6) TERNA, linea n°23018G1, prescrizioni
- 7) ENEL Distribuzione, segnalazione linee
- 8) AIMAG, segnalazione sottoservizi
- 9) Consorzio di Bonifica Emilia Centrale, planimetria progetto risagomatura fossi di scolo
- 10) RFI, spostamento sostegni linea Aerea RFI per Campogalliano-Sassuolo
- 11) HERA, segnalazione presenza piezometro per il monitoraggio dinamico del campo acquifero di Marzaglia
- 12) AIMAG, *"Accordo ai sensi dell'art. 15 L.241/1990 tra Atersir e Agenzia Interregionale per il fiume Po avente ad oggetto la proposta preliminare di ristrutturazione del Campo Pozzi Aimag a Bosco Fontana di Rubiera (RE)"*

1 Premessa

La presente relazione ottempera a quanto disposto dall'art. 26 del D.P.R. 207/2010 che prevede la redazione di Relazioni tecniche specialistiche volte a definire compiutamente le risultanze di tutti gli aspetti specialistici del progetto.

In particolare, ai sensi del c.1 lettera l) dell'art. 26 sopra citato, il presente elaborato ha lo scopo di censire e di fornire le indicazioni riguardo le modalità di intervento eventualmente necessarie per risolvere le interferenze nell'ambito della progettazione definitiva degli interventi in oggetto, e si articola nei seguenti capitoli:

- il censimento delle interferenze (Capitolo 2);
- il progetto di risoluzione delle interferenze (Capitolo 3);

Gli elaborati grafici di riferimento sono le tavole:

- *ALL(RI).1.-ALL(RI).2.*: Planimetrie generali delle interferenze (scala 1:5'000);
- *ALL(RI).3.-ALL(RI).7.*: Planimetrie di dettaglio delle interferenze (scala 1:2'000);
- *ALL(RI).8.-ALL(RI).10.*: Sezioni trasversali con indicazione tracciato rete SNAM (scala indicata);
- *ALL(RI).11.*: Sezione trasversale con indicazione linea elettrica MT aerea (scala indicata).

2 Censimento delle interferenze

Durante lo svolgimento della progettazione definitiva degli interventi in oggetto sono stati svolti sopralluoghi che hanno confermato la presenza di reti aeree e di sotto servizi, interferenti o attigui al tracciato delle opere.

Si sono svolti sopralluoghi, rilievi ed incontri con i tecnici degli enti gestori di tali servizi, al fine di ottenere informazioni di carattere tecnico che permettessero di stabilire se tali interferenze costituissero un effettivo intralcio per l'opera in oggetto, le eventuali misure di protezione necessarie o la necessità di provvedere al loro spostamento in quanto incompatibili con gli interventi in oggetto.

Ciò, anche con riferimento alle distanze minime definite con R.D. 523/1904 di cui si riportano di seguito gli articoli di particolare interesse.

3 Il Regio Decreto n°523 del 25.07.1904

Il R.D. 25-7-1904 n. 523 “*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” (Pubblicato nella Gazz. Uff. 7 ottobre 1904) è tutt'ora il testo normativo di riferimento, tra l'altro, per la classificazione delle opere idrauliche e per la distanza che occorre rispettare da esse.

Sezione III - Opere idrauliche della seconda categoria

5. Appartengono alla seconda categoria:

a) le opere lungo i fiumi arginati e loro confluenti parimente arginati dal punto in cui le acque cominciano a correre dentro argini o difese continue; e quando tali opere provvedono ad un grande interesse di una provincia;

b) le nuove inalveazioni, rettificazioni ed opere annesse che si fanno al fine di regolare i medesimi fiumi.

...

96. Sono lavori ed atti vietati in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese i seguenti:

...

b) le piantagioni che si inoltrino dentro gli alvei dei fiumi, torrenti, rivi e canali, a costringerne la sezione normale e necessaria al libero deflusso delle acque;

...

e) le piantagioni di qualunque sorta di alberi ed arbusti sul piano e sulle scarpe degli argini, loro banche e sottobanche, lungo i fiumi, torrenti e canali navigabili;

f) le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno a distanza dal piede degli argini e loro accessori come sopra, minore di quella stabilita dalle discipline vigenti nelle diverse località, ed in mancanza di tali discipline, a distanza minore di metri quattro per le piantagioni e smovimento del terreno e di metri dieci per le fabbriche e per gli scavi;

....

k) l'apertura di cavi, fontanili e simili a distanza dai fiumi, torrenti e canali pubblici minori di quella voluta dai regolamenti e consuetudini locali, o di quella che dall'autorità amministrativa provinciale sia riconosciuta necessaria per evitare il pericolo di diversioni e indebite sottrazioni di acque;

....

Ai sensi di tale normativa, pertanto:

- “piantagioni e smovimento” del terreno **sono vietati per una distanza di 4 m dal piede dell'argine;**
- “fabbriche e scavi” **sono vietati per una distanza di 10 m dal piede dell'argine;**

e le infrastrutture che dovessero rientrare entro i limiti sopra precisati devono essere state autorizzate dall'ente gestore dell'opera idraulica mediante specifico atto concessorio.

4 Progetto di risoluzione delle interferenze

La tabella alle pagine seguenti riporta l'elenco delle interferenze censite, con riferimento alla numerazione adottata negli elaborati grafici *ALL(RI).3.-ALL(RI).7* a partire dalla sponda sinistra idraulica a monte, in senso orario rispetto al tracciato planimetrico delle opere in progetto.

Per ciascuna di esse viene fornita, in forma tabellare, le seguenti informazioni (se disponibili):

- Il numero identificativo;

Mandataria:



Mandanti:



- La Tipologia di interferenza;
- Le caratteristiche tecniche;
- L'Ente di riferimento;
- I riferimenti per contattare l'Ente;
- Il progetto di risoluzione con individuazione delle problematiche da risolvere.

Nell'elaborato grafico sopra citato sono rappresentate anche le infrastrutture che, pur non interferendo con le opere in progetto (es. si sviluppano in adiacenza alle aree di intervento, ne è già stata verificata la compatibilità rispetto alla quota – ad esempio del conduttore rispetto all'arginatura in progetto, ecc.) devono essere tenute opportunamente in considerazione in fase esecutiva. Tra queste si citano in particolare le nn. 4, 6, 7, 8, 11, 12, 13, 16, 17, 18 e 22.

Mandataria:



Mandanti:



MO-E-1357 - Adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato (ex codice 10969) e avvio dell'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati arginali del sistema cassa espansione esistente

MO-E-1273 - Lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del Fiume Secchia nel comune di Rubiera (RE) (Accordo di programma Ministero- RER- Parte A)

N.	Tipologia	Caratteristiche	Ente gestore [Allegato di riferimento]	Contatti	Progetto di risoluzione (interventi previsti e problematiche da risolvere)
1	Metanodotto	DN 400 16"DP 75 bar	SNAM Rete Gas [ALLEGATO 1.2]	Marco Tiezzi marco.tiezzi@snamretegas.it 348.7992050 Marco Bernardi 347.9191062 marco.bernardi@snam.it	Tracciato dell'opera, come da rilievi di dettaglio, all'interno della fascia A. Richiesto atto di concessione per verificare la legittimità dell'opera (mail RUP del 20.06.2019). <u>Spostamento a cura dell'ente gestore.</u>
2	Fognatura	Acque bianche – scolo acqua piovana SP 51. Condotta DN 80 cm, posizionata al di sopra di condotta DN 1200 di proprietà ed utilizzo sconosciuti	Provincia di Reggio Emilia [ALLEGATO 1.3]	Valerio Bussei v.bussei@provincia.re.it 0522.444351	<u>Previsto attraversamento argine in progetto</u> con pozzetto di controllo a monte (con paratoia manuale) ed a valle (con valvola a clapet)
3	Fognatura	Acque bianche	Comune di Rubiera	Ettore Buccheri ettorebuccheri@comune.rubiera.re.it 0522.622284	<u>Previsto attraversamento argine in progetto</u> con pozzetto di controllo a monte (con paratoia manuale) ed a valle (con valvola a clapet)
4	Linea elettrica	Aerea AT 132 kV	Terna / TAV	Tramonti Andrea andrea.tramonti@terna.it 0521.557912 328 2391774	<u>Interferenza risolta recependo le prescrizioni in fase di progettazione preliminare</u> e modificando il tracciato dell'arginatura, anche per il rispetto dei franchi rispetto ai conduttori (DM 21.03.18 n°449 e D.Lgs 81/2008 All IX)

Mandataria:



Mandanti:



MO-E-1357 - Adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato (ex codice 10969) e avvio dell'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati arginali del sistema cassa espansione esistente

MO-E-1273 - Lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del Fiume Secchia nel comune di Rubiera (RE) (Accordo di programma Ministero- RER- Parte A)

N.	Tipologia	Caratteristiche	Ente gestore [Allegato di riferimento]	Contatti	Progetto di risoluzione (interventi previsti e problematiche da risolvere)
5	Edifici	Edifici rurali in stato di abbandono	Comune di Rubiera [ALLEGATO 1.4]	Ettore Buccheri ettorebuccheri@comune.rubiera.re.it 0522.622284	Edifici da demolire, <u>attività in capo ai soggetti privati coinvolti nell'ambito del PAE</u> con accordo di programma che prevede la cessione delle aree destinate alle nuove arginature
6	Linea elettrica	Aerea BT	ENEL Distribuzione / Comune di Rubiera [ALLEGATO 1.4]	Ettore Buccheri ettorebuccheri@comune.rubiera.re.it 0522.622284	Linea probabilmente già dismessa ed in ogni caso <u>attività in capo ai soggetti privati coinvolti nell'ambito del PAE</u> con accordo di programma che prevede la cessione delle aree destinate alle nuove arginature
7	Linea elettrica (vedi anche n°12)	Aerea AT 132 kV "Linea 155 Rubiera-CP Rubiera Nord"	Terna / TAV [ALLEGATO 1.5]	Tramonti Andrea andrea.tramonti@terna.it 0521.557912 328 2391774	<u>Interferenza risolta recependo le prescrizioni in fase di progettazione preliminare</u> e modificando il tracciato dell'arginatura, anche per il rispetto dei franchi rispetto ai conduttori (DM 21.03.18 n°449 e D.Lgs 81/2008 All IX)

Mandatataria:



Mandanti:



MO-E-1357 - Adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato (ex codice 10969) e avvio dell'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati arginali del sistema cassa espansione esistente

MO-E-1273 - Lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del Fiume Secchia nel comune di Rubiera (RE) (Accordo di programma Ministero- RER- Parte A)

N.	Tipologia	Caratteristiche	Ente gestore [Allegato di riferimento]	Contatti	Progetto di risoluzione (interventi previsti e problematiche da risolvere)
8	Linea elettrica (vedi anche n°10 e 11)	Aerea AT 132 kV (Linea n°23018G1 “Rubiera RT – Modena RT”)	Terna / TAV [ALLEGATO 1.6]	Tramonti Andrea andrea.tramonti@terna.it 0521.557912 328 2391774	<u>Interferenza risolta recependo le prescrizioni in fase di progettazione preliminare</u> e modificando il tracciato dell'arginatura, anche per il rispetto dei franchi rispetto ai conduttori (DM 21.03.18 n°449 e D.Lgs 81/2008 All IX)
9	Metanodotto	DN 400 16”DP 75 bar (impianto n°4500620 “Col.Carpi-Rubiera alla derivazione per Sassuolo”)	SNAM Rete Gas	Marco Tiezzi marco.tiezzi@snamretegas.it 348.7992050	<u>Interferenza risolta recependo le prescrizioni in fase di progettazione preliminare</u> e modificando il tracciato dell'arginatura.
10	Linea elettrica (vedi anche n°8 e 11)	Aerea AT 132 kV (Linea n°23018G1 “Rubiera RT – Modena RT”, Palo n°6)	Terna / TAV [ALLEGATO 1.6]	Tramonti Andrea andrea.tramonti@terna.it 0521.557912 328.2391774	<u>Interferenza risolta recependo le prescrizioni in fase di progettazione preliminare</u> e modificando il tracciato dell'arginatura (piede argine arretrato a più di 10 m)
11	Linea elettrica (vedi anche n°8 e 10)	Aerea AT 132 kV (Linea n°23018G1 “Rubiera RT – Modena RT”)	Terna / TAV [ALLEGATO 1.6]	Tramonti Andrea andrea.tramonti@terna.it 0521.557912 328 2391774	<u>Interferenza risolta recependo le prescrizioni in fase di progettazione preliminare</u> e modificando il tracciato dell'arginatura, anche per il rispetto dei franchi rispetto ai conduttori (DM 21.03.18 n°449 e D.Lgs 81/2008 All IX)

Mandatataria:



Mandanti:



MO-E-1357 - Adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato (ex codice 10969) e avvio dell'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati arginali del sistema cassa espansione esistente

MO-E-1273 - Lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del Fiume Secchia nel comune di Rubiera (RE) (Accordo di programma Ministero- RER- Parte A)

N.	Tipologia	Caratteristiche	Ente gestore [Allegato di riferimento]	Contatti	Progetto di risoluzione (interventi previsti e problematiche da risolvere)
12	Linea elettrica (vedi anche n°7)	Aerea AT 132 kV “Linea 155 Rubiera-CP Rubiera Nord”	Terna / TAV [ALLEGATO 1.5]	Tramonti Andrea andrea.tramonti@terna.it 0521.557912 328 2391774	<u>Interferenza risolta recependo le prescrizioni in fase di progettazione preliminare</u> e modificando il tracciato dell'arginatura, anche per il rispetto dei franchi rispetto ai conduttori (DM 21.03.18 n°449 e D.Lgs 81/2008)
13	Linea elettrica (vedi anche n°13, 16 17, 18)	Aerea MT 15 kV	ENEL Distribuzione [ALLEGATO 1.7]	Caroli Fausto 0522.094605	<u>Previste rimozione dei pali, predisposizione cavidotto ed assistenza allo spostamento previsto in progetto.</u> Spostamento dei conduttori a cura dell'ente gestore
14	Acquedotto	Collettore di collegamento / bypass di emergenza tra i pozzi	AIMAG [ALLEGATO 1.8]	Teodoro Mangone teodoro.mangone@aimag.it 0535.28462 328.7463285 Florianio Sacchetti florianio.sacchetti@aimag.it 334.6891525	<u>L'attuale tracciato non rispetta le distanze minime definite dal RD 513/1904. Eventuali spostamenti sono da valutare in fase di progettazione esecutiva e comunque a carico del gestore.</u> In ogni caso i limiti di progetto sono compatibili con il collettore, che si posiziona oltre la canalina in calcestruzzo posta al piede lato campagna del ringrosso arginale in progetto.

Mandataria:



Mandanti:



MO-E-1357 - Adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato (ex codice 10969) e avvio dell'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati arginali del sistema cassa espansione esistente

MO-E-1273 - Lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del Fiume Secchia nel comune di Rubiera (RE) (Accordo di programma Ministero- RER- Parte A)

N.	Tipologia	Caratteristiche	Ente gestore [Allegato di riferimento]	Contatti	Progetto di risoluzione (interventi previsti e problematiche da risolvere)
15	Linea elettrica	Nova cabina MT/BT in progetto a servizio del campo pozzi AIMAG	ENEL Distribuzione	Caroli Fausto 0522.094605 Teodoro Mangone teodoro.mangone@aimag.it 0535.28462 328.7463285 Florianio Sacchetti florianio.sacchetti@aimag.it 334.6891525	La nuova cabina <u>non è interferente con le opere in progetto.</u>
16	Linea elettrica (vedi anche n°13, 17 e 18)	Interrata MT 15 kV	ENEL Distribuzione [ALLEGATO 1.7]	Caroli Fausto 0522.094605	La linea interrata collega il tratto su pali ed oggetto di spostamento (rif. n°13) e per quanto si è potuto appurare dai disegni forniti e dai rilievi di dettaglio i limiti di progetto sono compatibili con il conduttore interrato, che si posiziona oltre la canalina in calcestruzzo posta al piede lato campagna del ringrosso arginale in progetto. <u>Eventuali spostamenti sono da valutare in fase di progettazione esecutiva.</u>

Mandatataria:



Mandanti:



MO-E-1357 - Adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato (ex codice 10969) e avvio dell'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati arginali del sistema cassa espansione esistente

MO-E-1273 - Lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del Fiume Secchia nel comune di Rubiera (RE) (Accordo di programma Ministero- RER- Parte A)

N.	Tipologia	Caratteristiche	Ente gestore [Allegato di riferimento]	Contatti	Progetto di risoluzione (interventi previsti e problematiche da risolvere)
17	Linea elettrica (vedi anche n°13, 16 e 18)	Aerea MT 15 kV	ENEL Distribuzione [ALLEGATO 1.7]	Caroli Fausto 0522.094605	<u>Previste rimozione dei pali, predisposizione cavidotto ed assistenza allo spostamento previsto in progetto.</u> Spostamento dei conduttori a cura dell'ente gestore
18	Linea elettrica (vedi anche n°13, 16 e 17)	Aerea MT 15 kV	ENEL Distribuzione [ALLEGATO 1.7]	Caroli Fausto 0522.094605	<u>Previste rimozione dei pali, predisposizione cavidotto ed assistenza allo spostamento previsto in progetto.</u> Spostamento dei conduttori a cura dell'ente gestore
19	Corpo di fabbrica	Tettoia	Soggetto privato	n.d.	<u>L'interferenza è stata risolta prolungando la sezione tipo di intervento con minore ingombro trasversale.</u> <u>Eventuali modifiche temporanee da valutare in sede di progettazione esecutiva.</u>
20	Piezometro	Piezometro per il monitoraggio dinamico del campo acquifero di Marzaglia (autorizzato dalla RER prot. 2716 del 5/05/2000 – posiz. N. 5541/s)	HERA	Paolo Gelli paolo.gelli@gruppohera.it 059.407415 329.1389959	<u>La posizione del piezometro non rispetta le distanze minime definite dal RD 513/1904.</u> <u>Piezometro da riposizionare a cura del soggetto attuatore AIPO.</u>

Mandataria:



Mandanti:



MO-E-1357 - Adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato (ex codice 10969) e avvio dell'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati arginali del sistema cassa espansione esistente

MO-E-1273 - Lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del Fiume Secchia nel comune di Rubiera (RE) (Accordo di programma Ministero- RER- Parte A)

N.	Tipologia	Caratteristiche	Ente gestore [Allegato di riferimento]	Contatti	Progetto di risoluzione (interventi previsti e problematiche da risolvere)
21	Linea elettrica	Palo linea aerea MT	HERA	Paolo Gelli paolo.gelli@gruppohera.it 059.407415 329.1389959	<u>Il palo non interferisce con le opere in progetto</u> (nuovo accesso "1" all'arginatura destra dell'invaso principale da Marzaglia Vecchia) sia planimetricamente che altimetricamente anche per il rispetto dei franchi rispetto ai conduttori (DM 21.03.18 n°449 e D.Lgs 81/2008 All IX)
22	Linea elettrica	Aerea MT	HERA	Paolo Gelli paolo.gelli@gruppohera.it 059.407415 329.1389959	<u>L'attuale tracciato non rispetta le distanze minime definite dal RD 513/1904, il palo si trova attualmente sull'arginatura. Lo spostamento è a carico del gestore</u>
23÷29	Reticolo idrico	Fossi di scolo	Diversi soggetti privati	Non disponibile	<u>Realizzazione di fosso/canaletta di guardia lato campagna</u>
30	Reticolo idrico	Fosso di scolo n°10 (progettazione in corso a cura del Consorzio del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale [ALLEGATO 1.9]	Ing. Matteo Giovanardi mgiovanardi@emiliacentrale.it 0522.443122 348.490714	<u>Previsto attraversamento argine in progetto</u> con pozzetto di controllo a monte (con paratoia manuale) ed a valle (con valvola a clapet)

Mandatataria:



Mandanti:



MO-E-1357 - Adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato (ex codice 10969) e avvio dell'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati arginali del sistema cassa espansione esistente

MO-E-1273 - Lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del Fiume Secchia nel comune di Rubiera (RE) (Accordo di programma Ministero- RER- Parte A)

N.	Tipologia	Caratteristiche	Ente gestore [Allegato di riferimento]	Contatti	Progetto di risoluzione (interventi previsti e problematiche da risolvere)
31	Linea elettrica	Aerea RFI AT 132 kV “SSE AV Beneceto – SSE AV Modena” (spostamento sostegni 112/17 e 117/22)	RFI [ALEGATO 1.10]	Alberto Zavaldi 347.8486859	<u>Interferenza risolta nell’ambito della progettazione esecutiva della “Campogalliano Sassuolo” a cura di Autobrennero S.p.A.</u>
32÷34	Reticolo idrico	Fossi di scolo	Diversi soggetti privati	Non disponibile	<u>Interferenze affrontate nell’ambito della progettazione esecutiva della “Campogalliano Sassuolo” a cura di Autobrennero S.p.A.</u>

Mandatataria:



Mandanti:



MO-E-1357 - Adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato (ex codice 10969) e avvio dell'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati arginali del sistema cassa espansione esistente

MO-E-1273 - Lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del Fiume Secchia nel comune di Rubiera (RE) (Accordo di programma Ministero- RER- Parte A)



ALLEGATO 1: Corrispondenza intercorsa con gli enti

1) Nota AIPo prot. n°8125 del 04.04.19



Modena, 04-06-2019 Prot. 00008125
Classifica: 7.20.10
Fascicolo:

Spett.le
Comune di Modena
comune.modena@cert.comune.modena.it

Comune di Rubiera
comune.rubiera@postecert.it

Comune di Campogalliano
protocollo@cert.comune.campogalliano.mo.it

Enel S.p.a. – distribuzione
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Enel S.p.a. rete gas
enelretegas@pec.enel.it

Italgas SNAM S.p.a. Distribuzione
comuni@pec.italgas.it

AS RETIGAS S.r.l.
segreteria.asretigas@pec.gruppoaimag.it

AIMAG S.p.a.
segreteria.aimag@pec.gruppoaimag.it
segreteria.aimag@legalmail.it

HERA S.p.a.
heraspa.sotmo@pec.gruppohera.it

Telecom Italia S.p.a. – Sede Legale
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Oggetto: (MO-E-1273) Lavori di ampliamento della Cassa di laminazione del fiume Secchia, comune di Rubiera (RE) (Accordo di programma ministero - RER - Parte A)
(MO-E-1357) Interventi di adeguamento del sistema di laminazione delle piene della Cassa di espansione del fiume Secchia (provincia di Modena) (Ordinanza 1/2018 del 07.11.2018)
Richiesta localizzazione di eventuali sottoservizi interferenti con i lavori in oggetto

I lavori previsti dal progetto in oggetto, allo stato attuale sviluppati a livello di progetto di fattibilità tecnico-economica, consistono principalmente nell'adeguamento dei manufatti di regolazione e delle arginature della Cassa di espansione del fiume Secchia, in Provincia di Modena e Reggio Emilia. Le opere sono concentrate principalmente nell'area già attualmente occupata dalla esistente cassa di espansione, nei Comuni di Modena, Rubiera e Campogalliano e nelle zone ad essa limitrofe.

Gli interventi di adeguamento della Cassa di espansione del fiume Secchia in questione sono stati suddivisi nei seguenti lotti:

LOTTO A, relativo all'adeguamento dei manufatti di regolazione (adeguamento del manufatto regolatore e

di derivazione laterale, opere di svaso e risagomatura della cassa in linea, sovrizzo dei tratti di arginatura di raccordo con le arginature esistenti e realizzazione del nuovo argine golendale a valle manufatto di regolazione);

LOTTO B, relativo all'adeguamento in quota e sagoma delle arginature (adeguamento dei rilevati arginali, risagomatura e rimozione dei sedimenti della vasca in linea);

LOTTO C, relativo all'ampliamento della cassa di espansione (realizzazione di una nuova soglia di sfioro, realizzazione delle nuove arginature dell'ampliamento della cassa)

ALTRE OPERE, costituite dagli argini di rigurgito sul Canalazzo di Cittanova

Degli interventi sopra citati, sviluppati, sono attualmente in corso le attività di progettazione definitiva per le opere di cui al LOTTO A, LOTTO B e LOTTO C, nonché per gli argini di rigurgito del canale Canalazzo di Cittanova. Prima di procedere alla redazione del progetto definitivo, in ragione del presente approfondimento progettuale e con riferimento a quanto contenuto nell'art. 27 commi 4 e 5 del D.Lgs. 50/16, si richiede di trasmettere allo scrivente, possibilmente su supporto informatico o in via telematica, indicazione (possibilmente tracciato, profondità/altezza e caratteristiche tecniche) in merito alle possibili interferenze già note o prevedibili di Vs. reti/infrastrutture con le opere in progetto.

Per la localizzazione e la descrizione degli interventi si allega alla presente richiesta la seguente documentazione (scaricabile al seguente link):

<https://app.box.com/s/e7x8ff70zynheawadm3dh3bqk2y2rmnn>

- Elenco degli elaborati
- Planimetria generale degli interventi in scala 1:10'000 (come sopra precisato, non sono oggetto di progettazione definitiva gli interventi di cui al LOTTO D);
- Planimetrie di dettaglio delle zone di intervento:
 - Arginature (opere "lineari") in scala 1:5'000;
 - Manufatti (opere "puntuali") in scala 1:500 o 1:200;
- Sezioni tipologiche di intervento;
- Tracciato dei limiti esterni delle opere in progetto in formato "shp", in coordinate UTM WGS 84 zona 32N.

Si richiede la cortesia di estendere l'analisi oltre i tratti indicati nelle planimetrie allegate, almeno in un intorno di circa 200 m prima e dopo l'intervento, e per una fascia di larghezza almeno pari a 100 m dall'asse arginale.

La documentazione richiesta potrà essere trasmessa al seguente indirizzo PEC ufficio-mo@cert.agenziapo.it

Per eventuali chiarimenti contattare Dott. Stefano Parodi (Ufficio AIPO di Modena, stefano.parodi@agenziapo.it, 0521 797 735) o i progettisti incaricati nella persona dell'Ing. Nicola Pessarelli o Ing. Daniele Mori, tel. 0521.508419 – pessarelli@studiomaione.it e mori@studiomaione.it.

Si prega altresì di comunicare, insieme alla trasmissione della documentazione, un Vs. referente con relativo recapito telefonico per i successivi contatti funzionali alla individuazione delle opere di mitigazione/risoluzione delle interferenze censite.

Ringraziando fin d'ora per l'attenzione prestata, si porgono distinti saluti

Il Dirigente
Il responsabile unico del procedimento
Dott. Ing. Federica Pellegrini
*Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate*

MO-E-1357 - Adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato (ex codice 10969) e avvio dell'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati arginali del sistema cassa espansione esistente

MO-E-1273 - Lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del Fiume Secchia nel comune di Rubiera (RE) (Accordo di programma Ministero- RER- Parte A)



ALLEGATO 1: Corrispondenza intercorsa con gli enti

2) Mail AIPO di richiesta Atto Concessione metanodotto SNAM



Da: Federica Pellegrini - AIPO PR <federica.pellegrini@agenziapo.it>
Inviato: giovedì 20 giugno 2019 09:50
A: Bernardi, Marco
Cc: mori@studiomajone.it; 'SMIA Nicola Pessarelli'; 'SMIA Denis Cerlini'; Ettore Buccheri
Oggetto: adeguamento cassa di espansione del fiume Secchia - ulteriore verifica interferenze
Allegati: snam.zip

buongiorno

nell'ambito del progetto di adeguamento "complessivo" della cassa di espansione del fiume Secchia, che prevede il prolungamento del sistema difensivo verso monte (in continuità col sistema difensivo del torrente Tresinaro) abbiamo riscontrato la presenza del vostro metadonodotto.

In particolare, mi riferisco all'area che vede evidenziata nell'allegato pdf (per comodità allego anche l'editabile) ove è riportata l'impronta delle opere opere in progetto.

Le chiedo pertanto se può farmi avere l'atto di concessione delle vostra linea

La ringrazio, cordiali saluti
Federica Pellegrini



Dott. Ing. Federica Pellegrini
Dirigente Direzione Territoriale Idrografica
Emilia Orientale
Strada Attiraglio 24, 41122 MODENA
Tel 0521797735 - cell 337521807
federica.pellegrini@agenziapo.it

>
>
>

Il 8 novembre 2018 alle 11.06 "Bernardi, Marco" <marco.bernardi@snam.it> ha scritto:

>
>

Buongiorno ing. Pellegrini,
con riferimento agli elaborati condivisi, effettuate le verifiche tecniche con la nostra rete gasdotti, Le segnalo che, contrariamente a quanto ipotizzato al tavolo di conferenza, non si evidenziano interferenze ostative alla ridefinizione dell'argine come da ipotesi presentatoci.

La prossimità dei futuri argini ai nostri metanodotti risulta comunque notevole ed al limite delle fasce di rispetto di quest'ultimi.

In considerazione di quanto sopra consiglio pertanto, a margine del procedimento in corso, di coordinarci affinché, a titolo indicativo e non esaustivo, possiate:

MO-E-1357 - Adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato (ex codice 10969) e avvio dell'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati arginali del sistema cassa espansione esistente

MO-E-1273 - Lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del Fiume Secchia nel comune di Rubiera (RE) (Accordo di programma Ministero- RER- Parte A)



ALLEGATO 1: Corrispondenza intercorsa con gli enti

3) Provincia di Reggio Emilia scarico SP51



Spett.le

AIPO

Strada Attiriglio, 24

42122 MODENA

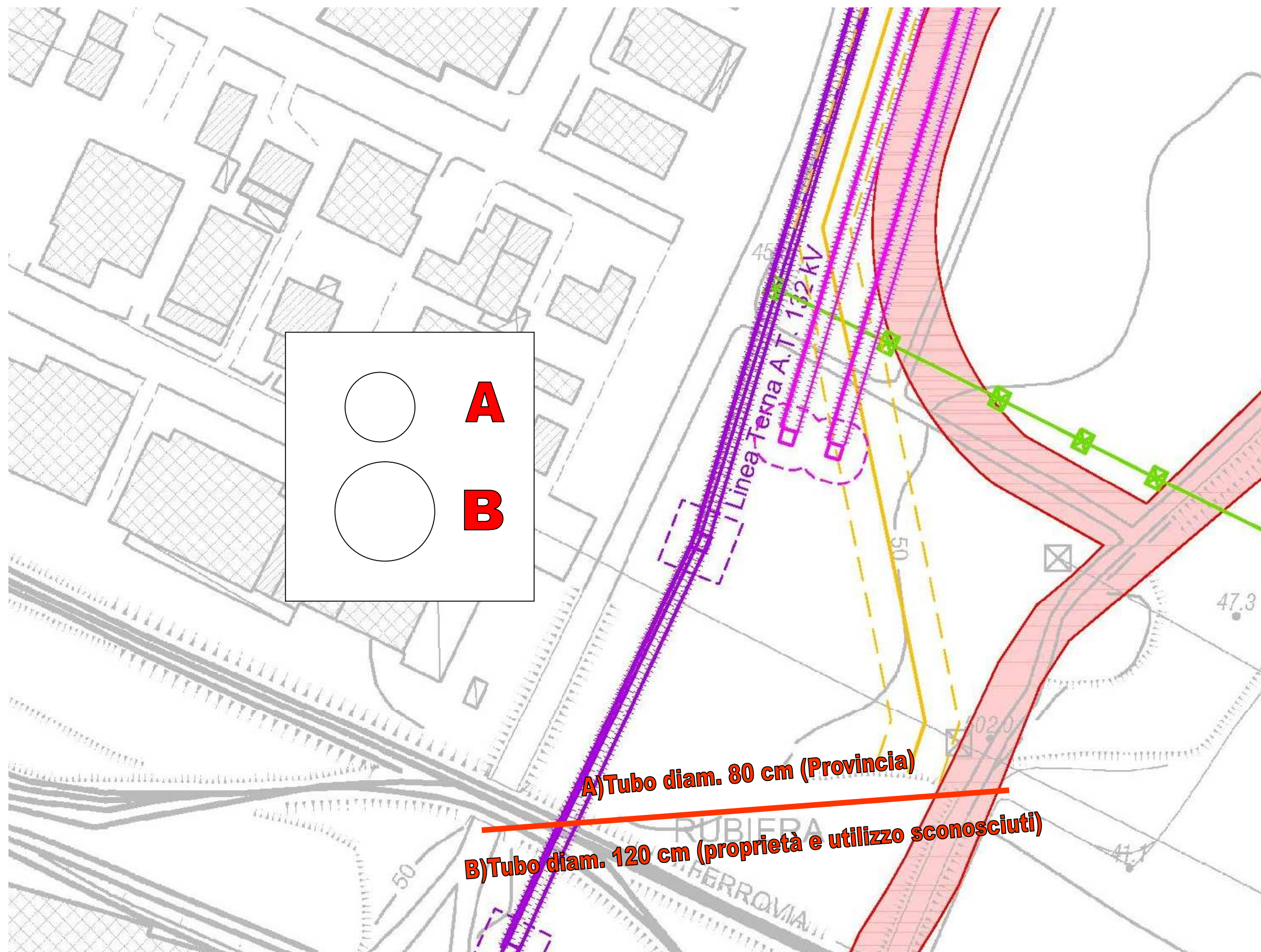
PEC ufficio-mo@cert.agenziapo.it

OGGETTO: (MO-E-1273) Lavori di ampliamento della Cassa di laminazione del Fiume Secchia, comune di Rubiera (RE) (Accordo di programma ministero – RER – Parte A).
(MO-E-1357) Interventi di adeguamento del sistema di laminazione delle piene della Cassa di espansione del fiume Secchia (provincia di Modena) (Ordinanza 1/2018 del 07.11.2018).

In riferimento alla Vs. del 19/04/2019 prot. 9515 registrata al protocollo generale in data 19/04/2019 al n. 10041, siamo con la presente a segnalare la presenza di un tubo adibito a scolo acque piovane della SP. 51 come evidenziato nel Pdf allegato.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE
MOBILITA' SOSTENIBILE PATRIMONIO ED EDILIZIA
(Ing. Valerio Bussei)



MO-E-1357 - Adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato (ex codice 10969) e avvio dell'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati arginali del sistema cassa espansione esistente

MO-E-1273 - Lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del Fiume Secchia nel comune di Rubiera (RE) (Accordo di programma Ministero- RER- Parte A)



ALLEGATO 1: Corrispondenza intercorsa con gli enti

- 4) Protocollo di intesa tra RER-AIPo-Prov. di Reggio Emilia-
Comune di Rubiera



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, L'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO, LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, LA PROVINCIA DI MODENA E IL COMUNE DI RUBIERA

PER LA REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO DELLA CASSA DI ESPANSIONE DEL FIUME SECCHIA

(art.15 della Legge 241/1990)

TRA

la **REGIONE EMILIA-ROMAGNA**, con sede a Bologna, viale A. Moro 52, rappresentata da Paolo FERRECCHI, in qualità di Direttore Generale alla Cura del Territorio e dell'Ambiente, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con deliberazione della Giunta regionale n. 1394 del 05/09/2016, di seguito chiamata Regione;

l'**AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO**, con sede a Parma, via G. Garibaldi 75 rappresentata da Bruno MIONI, in qualità di Direttore dell'Agenzia medesima, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto dal Comitato di Indirizzo nella seduta del 15 settembre 2016, di seguito chiamata AIPo;

La **PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**, con sede a Reggio Emilia, corso Garibaldi 56, rappresentata da Anna CAMPEOL, in qualità di Dirigente del Servizio Pianificazione territoriale, autorizzata alla sottoscrizione del presente atto con Decreto del Presidente della Provincia n. 138 del 31/08/2016;

La **PROVINCIA DI MODENA**, con sede a Modena, viale Martiri della Libertà 34, rappresentata da Gian Carlo MUZZARELLI, in qualità di Presidente, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con Decreto del Presidente della Provincia n. 31 del 18/11/2014;

Il **COMUNE DI RUBIERA** (RE), con sede a Rubiera, via Emilia Est 5, rappresentata da Ettore BUCCHERI, in qualità di Responsabile del Settore 4° - Territorio e Attività Produttive, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con deliberazione della Giunta comunale n. 138 del 23/08/2016, di seguito chiamato Comune;

PREMESSO che:

- la cassa di espansione del fiume Secchia (di seguito cassa) è stata realizzata negli anni Settanta del secolo scorso in conseguenza dei numerosi eventi di piena, accompagnati da esondazioni che colpirono la pianura modenese negli anni precedenti, ultimo dei quali quello del settembre 1972;
- il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Po (di seguito PAI), approvato con DPCM 24 maggio 2001, nell'allegato 1 alla relazione generale (Analisi dei principali punti critici) indica l'inadeguatezza del sistema difensivo costituito dalla cassa e dalle arginature a valle della medesima;
- nel medesimo elaborato di piano l'elenco degli interventi strategici per la difesa della città di Modena comprende l'ampliamento della cassa di espansione del fiume Secchia in comune di Rubiera come una delle misure finalizzate ad aumentarne la capacità di laminazione delle portate di piena;

- detto ampliamento interessa il settore di cassa fuori linea, e in particolare le aree adiacenti alla stessa, già delimitate dalla fascia B del PAI;
- successivamente, lo studio di fattibilità della sistemazione idraulica del fiume Secchia, commissionato dall'Autorità di bacino del fiume Po al fine di acquisire una più approfondita conoscenza del sistema idrografico e di definire con maggior dettaglio gli interventi necessari per l'attuazione delle linee strategiche definite nel PAI, ha sostanzialmente confermato l'inadeguatezza della cassa e ha meglio specificato gli interventi sinteticamente indicati dal PAI;
- a partire da tali risultati, l'AIPo ha istituito, con determinazione dirigenziale n. 5987 del 5 aprile 2006, un apposito gruppo di lavoro per la progettazione dei "Lavori di adeguamento della cassa di espansione sul fiume Secchia in Comune di Rubiera - Progetto preliminare e definitivo" composto da rappresentanti di AIPo, dell'Autorità di bacino del fiume Po, delle Province di Modena e di Reggio Emilia, del Consorzio di gestione del Parco Fluviale del Secchia e, in qualità di invitato permanente, del Comune di Rubiera;
- il citato gruppo di lavoro, individuati gli interventi necessari all'adeguamento della cassa, nel rispetto degli obiettivi del PAI e sulla base di considerazioni legate alla fattibilità tecnica ed economica delle opere, ha indicato una suddivisione dei medesimi in fasi attuative;
- tra gli interventi di prima fase è stato indicato un ampliamento della cassa, da attuare attraverso la realizzazione di un nuovo settore d'invaso adiacente al volume fuori linea esistente;
- per ottenere un volume di invaso significativo ai fini della laminazione delle portate di piena secondo gli obiettivi progettuali è necessario procedere, oltre che alla realizzazione delle necessarie opere idrauliche, all'escavazione di adeguati quantitativi di materiale all'interno dell'area individuata per la localizzazione del nuovo settore della cassa;
- la Provincia di Reggio Emilia ha ricompreso l'area interessata dalla realizzazione del nuovo settore di invaso nel polo estrattivo SE108 "Ampliamento casse di espansione F. Secchia" del vigente Piano Infraregionale delle Attività Estrattive della Provincia di Reggio Emilia, di seguito denominato PIAE, approvato con deliberazione consiliare n. 53 del 26/04/2004; il piano prescrive, quale sistemazione finale del polo estrattivo, "finalità di sicurezza idraulica: ampliamento delle Casse di espansione del F. Secchia", subordinando la previsione estrattiva alla realizzazione dell'opera;
- il PAE del Comune di Rubiera attualmente in vigore è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 13 maggio 2000. Successivamente, a seguito delle previsioni del PIAE, che ha previsto il nuovo polo estrattivo SE108, il Comune, revocando il PAE nel frattempo adottato, con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 7 luglio 2005, ha attivato le procedure per la rielaborazione del PAE stesso, per adeguarlo alle previsioni e prescrizioni del PIAE approvato. Contemporaneamente è stata avviata una serie di processi propedeutici al recepimento della predetta pianificazione, come la delocalizzazione del metanodotto SNAM che attraversa il polo estrattivo;
- il PTCP della Provincia di Reggio Emilia, approvato con deliberazione consiliare n. 124 del 17/06/2010, che ha assunto il valore e gli effetti del PAI, individua in corrispondenza dell'area di ampliamento della cassa il limite di progetto tra la Fascia B e la Fascia C (vedi Tav. P7 Carta di delimitazione delle fasce fluviali (PAI-PTCP));

- il PTCP della Provincia di Modena è stato approvato con deliberazione consigliere n. 46 del 18 marzo 2009;
- in ragione del riconosciuto carattere strategico, l'intervento di ampliamento della cassa è stato ricompreso nell'elenco di opere previste dall'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto dalla Regione e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il 3 novembre 2010 (di seguito Accordo RER-MATTM), per un importo di 4.340.000,00 euro;
- a seguito del trasferimento delle risorse necessarie, si rende opportuno promuovere l'azione congiunta degli Enti e delle strutture a vario titolo coinvolti nella realizzazione dell'ampliamento, ai fini di un efficace coordinamento delle procedure tecniche ed amministrative cui è necessario dare corso.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONFERMATO COME PARTE INTEGRANTE E
SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

ART. 1

FINALITÀ DEL PROTOCOLLO D'INTESA

1. Il presente Protocollo d'intesa (di seguito Protocollo), in un'ottica di azione integrata e coordinata tra i soggetti istituzionali interessati, persegue l'obiettivo della mitigazione del rischio idraulico nei territori della pianura modenese e reggiana attraverso l'adeguamento e l'ampliamento della cassa di espansione del fiume Secchia, consistente nella realizzazione di un nuovo settore di invaso sito nel territorio del comune di Rubiera.

ART. 2

OGGETTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA

1. Per la finalità indicata all'Art. 1, il presente Protocollo definisce, sulla base dei principi di economicità, efficienza ed efficacia, gli impegni dei soggetti firmatari, a vario titolo interessati dall'ampliamento della cassa.
2. In particolare, il Protocollo specifica le attività e i compiti che spettano a ciascun soggetto firmatario per procedere alla corretta realizzazione dell'intervento di adeguamento, in coerenza con gli obiettivi della pianificazione territoriale e nel rispetto delle procedure e dei tempi dettati dall'Accordo RER-MATTM.

ART. 3

IMPEGNI DELL'AIPo

1. L'AIPo, in qualità di soggetto attuatore delle opere idrauliche, si impegna a provvedere a quanto segue:
 - sviluppo della progettazione delle opere idrauliche necessarie, nel rispetto di quanto disposto dall'Art. 2, anche avvalendosi del gruppo di progettazione appositamente istituito e citato nelle premesse;
 - avvio delle procedure di appalto e consegna dei relativi lavori, nel rispetto delle modalità e dei tempi indicati dall'Accordo RER-MATTM;

- segnalazione tempestiva ai firmatari di ogni eventuale ostacolo o impedimento al rispetto degli impegni indicati dal presente Articolo che dovessero manifestarsi nel corso della fase progettuale o durante l'esecuzione dei lavori.

2. Ad avvenuta ultimazione dei lavori di realizzazione delle opere idrauliche in progetto, qualora ritenuto necessario dall'Autorità idraulica competente, il nuovo settore di invaso potrà essere utilizzato per la laminazione delle piene a fini di protezione civile, ancorché le attività di cava siano in corso, con le modalità definite nel PAE del Comune di Rubiera; in tale evenienza l'AIPo si impegna a fornire adeguate informazioni ai soggetti titolari dell'attività estrattiva in tempi utili alla messa al riparo di persone e attrezzature; si impegna, inoltre, a provvedere, nel più breve tempo compatibile con la gestione dell'evento di piena, allo svaso dei volumi eventualmente trattenuti entro il nuovo settore di invaso.

ART. 4

IMPEGNI DELLA REGIONE

1. La Regione si impegna a mettere a disposizione le risorse finanziarie trasferite e ad erogarle secondo le modalità stabilite dall'Accordo RER-MATTM, in ragione della tipologia di finanziamento.
2. La Regione si impegna, inoltre, a fornire ad AIPo il necessario supporto tecnico-amministrativo relativamente a quanto previsto dalle procedure attuative indicate dall'Accordo RER-MATTM e alle autorizzazioni di competenza.

ART. 5

IMPEGNI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

1. La Provincia di Reggio Emilia si impegna ad adottare, con priorità, gli atti eventualmente necessari all'adeguamento e all'aggiornamento degli strumenti di pianificazione in materia di attività estrattive di competenza, a supportare tecnicamente il Comune e ad esaminare con tempestività gli strumenti di pianificazione e di attuazione della previsione estrattiva di competenza comunale, nonché a continuare l'attività di supporto nei processi propedeutici al recepimento della predetta pianificazione e alla realizzazione dell'opera.

ART. 6

IMPEGNI DELLA PROVINCIA DI MODENA

1. La Provincia di Modena si impegna a proseguire il raccordo e l'informazione nei confronti dei Comuni il cui territorio è attraversato dal fiume Secchia a valle della Cassa di espansione nonché a supportare i processi propedeutici alla realizzazione dell'opera.

ART. 7

IMPEGNI DEL COMUNE

1. Dopo aver acquisito da AIPo gli elementi tecnici necessari, il Comune si impegna ad adottare, con priorità, gli atti necessari all'adeguamento e all'aggiornamento degli strumenti di pianificazione in materia di attività estrattive, nonché i provvedimenti richiesti per consentire la realizzazione dell'intervento in oggetto, nel rispetto dei tempi dettati dall'Accordo RER-MATTM.
2. Parimenti, dopo aver ricevuto da AIPo il progetto delle opere, il Comune si impegna ad attivare tempestivamente le procedure per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e s.m.i..
3. Allo scopo di accelerare al massimo le procedure per l'approvazione del PAE e la conseguente realizzazione della cassa di espansione del fiume Secchia, ai fini di un'efficace

gestione delle interferenze tra l'attività estrattiva e il cantiere diretto da AIPo, il Comune si impegna a recepire, nell'ambito del PAE, le indicazioni e/o prescrizioni di carattere tecnico necessarie per la corretta integrazione delle varie fasi di escavazione con le lavorazioni previste per la realizzazione delle opere idrauliche progettate, con particolare riferimento ai seguenti elementi:

- preliminarmente all'approvazione del progetto esecutivo dovranno essere cedute gratuitamente al demanio fluviale le superfici relative alle aree di sedime delle arginature in progetto, comprensive di una fascia di rispetto di 20 (venti) metri misurata ortogonalmente a partire dal piede dell'argine;
- la restante parte dell'area interessata dalla realizzazione dell'ampliamento della cassa verrà ceduta gratuitamente al demanio al termine delle fasi dell'attività estrattiva; fino a tale momento sarà comunque garantito l'accesso a tale area al personale di AIPo incaricato di seguire l'esecuzione delle opere idrauliche, nonché alle imprese appaltatrici e loro mezzi e macchinari;
- le operazioni di escavazione dovranno essere mantenute a una distanza dal piede delle arginature in progetto ed esistenti almeno pari a quella indicata dai progettisti delle opere idrauliche;
- il materiale risultante dallo scotico e dalla rimozione del cappellaccio dovrà essere ceduto gratuitamente all'AIPo e sistemato entro una fascia di 20 metri dal piede degli argini in progetto; qualora i lavori di realizzazione delle nuove arginature abbiano inizio prima dell'avvio dell'attività estrattiva, sarà garantita alle imprese appaltatrici delle opere idrauliche la possibilità di prelevare tale materiale con propri mezzi;
- qualora si verificassero le evenienze di cui all'Art. 3, comma 2, nulla sarà dovuto a titolo di indennizzo.

Nel caso in cui, per motivi indipendenti dalla volontà dell'Amministrazione comunale, non si possano verificare le condizioni precedentemente elencate, la Regione e l'AIPo si impegnano ad attivare le azioni finalizzate al reperimento delle risorse occorrenti per l'acquisizione delle aree e a rendere note le relative modalità e le tempistiche necessarie.

ART. 8

DURATA DEL PROTOCOLLO D'INTESA

1. Il presente protocollo d'intesa ha efficacia per la durata di anni 5 (cinque), prorogabili con apposito atto, decorrenti dalla data di sottoscrizione del protocollo medesimo.

Letto, approvato e sottoscritto:

per l'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

per la REGIONE EMILIA-ROMAGNA

per la PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

per la PROVINCIA DI MODENA

per il COMUNE DI RUBIERA

MO-E-1357 - Adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato (ex codice 10969) e avvio dell'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati arginali del sistema cassa espansione esistente

MO-E-1273 - Lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del Fiume Secchia nel comune di Rubiera (RE) (Accordo di programma Ministero- RER- Parte A)



ALLEGATO 1: Corrispondenza intercorsa con gli enti

- 5) TERNA, linea 155, prescrizioni nell'ambito dell'adozione del PAE



PEC

TRISPANE/P2018
0003302 - 12/06/2018

Spettabile
Comune di Rubiera
Area dei Servizi al Territorio e Sviluppo Economico
Via Emilia Est n.5
42046 Rubiera (RE)
comune.rubiera@postacert.it

p.c. Spettabile
AIPO
Agenzia Interregionale per il fiume Po
Via Garibaldi, 75
43121 Parma (PR)
protocollo@cert.agenziapo.it

Oggetto: Adozione Piano Comunale Attività Estrattive (PAE).

Con riferimento alla Vostra lettera inviata a mezzo posta elettronica certificata prot. 8611/2017 del 12 giugno 2017 ed alla relativa documentazione tecnica allegata, riguardante il PAE adottato con deliberazione del consiglio comunale numero 26 del 24 maggio 2017, Vi segnaliamo che nell'area interessata dal suddetto piano è transitante l'elettrodotto a 132kV numero 155 denominato "Rubiera – CP Rubiera Nord".

Come stabilito dal d.p.r del 9 aprile 1959 n. 128 e s.m.i art. 104, dovrà essere mantenuta una distanza dal ciglio superiore di scavi a cielo aperto per ricerca ed estrazione di sostanze minerali da sostegni o da cavi interrati di elettrodotti pari a 20 metri per cui, intorno ai sostegni rientranti nell'area del suddetto piano, dovrà essere esclusa dagli scavi un'area di rispetto definita dalla distanza di 20 metri dal punto più esterno del basamento di ogni sostegno. La scarpata di tale area dovrà essere opportunamente realizzata in modo da non ridursi in caso di dilavamento dovuto all'azione della piena laminata in cassa d'espansione. Infine dovrà essere realizzata una rampa di accesso al sostegno che consenta il passaggio di mezzi pesanti.

Inoltre al di sotto della proiezione dei conduttori non sono consentite modifiche che possano in qualsiasi modo diminuire il franco da terra dei conduttori.

Vi prescriviamo inoltre che, in caso di richiesta da parte della Scrivente, dovrà essere garantito lo svuotamento dell'invaso B entro 48 ore, in modo da consentire l'accesso ai sostegni che si trovano nell'area del PAE.

Vi segnaliamo infine che i nostri conduttori sono ritenersi costantemente alimentati alla tensione nominale di 132.000 V e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del d.lgs. 81/2008), in questo caso 5 m, e dalle

norme CEI EN 50110 e CEI 11-27, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all' utilizzo di mezzi d' opera), costituisce pericolo mortale.

Resta inteso che decliniamo fin d'ora qualsiasi responsabilità in ordine a danni che dovessero derivare, a persone o cose, per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra citate.

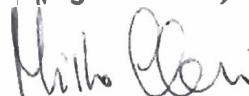
Per eventuali informazioni i riferimenti sono:

Cavazzoni Mirco (0521 557919 - 320 4183299 - mirco.cavazzoni@terna.it)

ing. Tramonti Andrea (0521 557912 - 328 2391774 - andrea.tramonti@terna.it)

Cordiali saluti.

Unità Impianti Parma
Il Responsabile
(Ing. Mirko Clori)



Copia a: DTNE-FI
FI-UIPR_AT/mc

Unità Impianti Parma - Strada Tronchi, 51 A - 43125 Parma - Italia - Tel. +39 0521557900 - Fax +39 0521557918

MO-E-1357 - Adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato (ex codice 10969) e avvio dell'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati arginali del sistema cassa espansione esistente

MO-E-1273 - Lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del Fiume Secchia nel comune di Rubiera (RE) (Accordo di programma Ministero- RER- Parte A)



ALLEGATO 1: Corrispondenza intercorsa con gli enti

6) TERNA, linea n°23018G1, prescrizioni



PEC

Spettabile **Comune di Rubiera – Area dei Servizi
al Territorio e Sviluppo Economico**
Via Emilia Est n.5
42046 Rubiera (RE)
comune.rubiera@postacert.it

Spettabile **AIPO**
Agenzia Interregionale per il fiume Po
Via Garibaldi, 75
43121 Parma (PR)
protocollo@cert.agenziapo.it

Oggetto: Interferenza elettrodotti AT - nuovo settore di invaso cassa Secchia (Rubiera - RE)

Con riferimento alla Vostra email del 9 agosto 2018, Vi segnaliamo che dall'analisi dei documenti progettuali ricevuti relativi all'intervento di ampliamento delle casse di espansione del Secchia in località Rubiera (RE) si evince che in prossimità del palo n°006 della linea n° 23018G1 "Rubiera RT – Modena RT" (da Voi indicato col numero 14) non viene mantenuta una distanza dell'argine dal sostegno sufficiente a consentire il posizionamento dei nostri automezzi e attrezzature in caso di intervento sul sostegno. Vi chiediamo pertanto di adeguare il profilo dell'argine in modo tale che il sostegno e la relativa fondazione non abbiano alcun punto fuori terra ad una distanza inferiore a 10 metri dall'argine stesso. Inoltre dall'analisi della documentazione ricevuta il franco minimo di 6,30 metri (D.M. 16.01.91 art. 2.1.05 a.) tra il conduttore e la superficie superiore dell'argine risulta rispettato.

Vi segnaliamo infine che i nostri conduttori sono ritenersi costantemente alimentati alla tensione nominale di 132.000 V e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del d.lgs. 81/2008), in questo caso 5 m, e dalle norme CEI EN 50110 e CEI 11-27, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all' utilizzo di mezzi d' opera), costituisce pericolo mortale.

Vi precisiamo che, in caso di eventuali successivi aggiornamenti progettuali, occorrerà sottoporre alla scrivente tutta la documentazione per permettere il rilascio del necessario nulla-osta. Per eventuali informazioni i riferimenti sono:

Cavazzoni Mirco (0521 557919 - 320 4183299 - mirco.cavazzoni@terna.it)

ing. Tramonti Andrea (0521 557912 - 328 2391774 - andrea.tramonti@terna.it)

Cordiali saluti.

**Unità Impianti Parma
Il Responsabile
(Ing. Mirko Clori)**

Copia a: DTNE-FI
FI-UIPR_AT/mc

Unità Impianti Parma - Strada Tronchi, 51 A - 43125 Parma - Italia - Tel. +39 0521557900 - Fax +39 0521557918

MO-E-1357 - Adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato (ex codice 10969) e avvio dell'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati arginali del sistema cassa espansione esistente

MO-E-1273 - Lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del Fiume Secchia nel comune di Rubiera (RE) (Accordo di programma Ministero- RER- Parte A)



ALLEGATO 1: Corrispondenza intercorsa con gli enti

7) ENEL Distribuzione, segnalazione linee





E-DIS-19/04/2019-0242654

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

DIS/CNO/SVR/PRL/BO

COMUNE CAMPOGALLIANO

COMUNE RUBIERA

AIPO AGENZIA INTERREGIONALE PER
IL FIUME PO

Oggetto: AIPO: (MO-E-1273) Lavori di ampliamento della Cassa di laminazione del Fiume Secchia, comune di Rubiera (RE) - (Accordo di programma ministero - RER - Parte A) (MO-E-1357) - Interventi di adeguamento del sistema di laminazione delle piene della cassa di espansione del Fiume Secchia (provincia di Modena) (ordinanza 1./2018 del 07/11/2018).

INFORMATIVA SULLE INTERFERENZE NS. IMPIANTI.

Con riferimento alla stimata Vostra (Classifica 7.20.10) relativa alla realizzazione di cui all'oggetto, Vi trasmettiamo l'elaborato grafico progettuale, in scala 1:10.000, sulla quale abbiamo individuato, di massima, tutti gli impianti elettrici esistenti a 0,4/15kV interferenti con l'infrastruttura in progetto.

Tenuto conto che, la predetta planimetria, in relazione a quanto rappresentatoci, ha carattere informativo preliminare, Vi segnaliamo che, se richiesto, procederemo alle successive puntuali definizioni tecnico-economiche ed amministrative, non appena ci perverrà la relativa Vostra specifica richiesta completa di idonea documentazione progettuale esecutiva [, sezioni, profili ecc.].

Allo stato attuale, comunque, riteniamo opportuno rappresentarVi che, il tempo presunto per gli eventuali lavori di modifica agli impianti elettrici interessati, è di 180 e/o 150 giorni per le linee elettriche MT e/o BT dall'accettazione del preventivo eventualmente richiesto come al paragrafo precedente.

Al predetto tempo andrà aggiunto anche quello eventualmente necessario per conseguire dalle pubbliche amministrazioni interessate i consensi, le autorizzazioni dalla L.R. n° 10 del 22/02/1993, nonché le servitù bonarie e/o coattive di elettrodotto con le proprietà private.

Vi precisiamo altresì che, dall'esame degli elaborati tecnici riguardanti il Vostro progetto per la vostra nuova infrastruttura, esistono alcune linee elettriche aeree e interrate esistenti a 0,4/15kV, interamente e parzialmente interferenti con il Vostro intervento futuro, pertanto, all'atto dell'esecuzione dei lavori d'escavazione in prossimità ai nostri impianti e/o condutture, particolare diligenza, prudenza e perizia andrà utilizzata per evitare danni al servizio elettrico.

Infine richiamiamo la Vs. attenzione sulle disposizioni del D. Lgs. N° 81 del 09 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", che regolamentano la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ed in particolare sugli artt. 83 e 117, che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette senza che siano adottate idonee precauzioni.

Vi ricordiamo inoltre che, in forza delle norme vigenti, ogni eventuale responsabilità per danni di qualsiasi genere che potessero comunque derivare a cose e/o a persone per vostre inosservanze, compresi i nostri impianti, ricade esclusivamente su di Voi.

Per l'eventuale esatta individuazione delle condotte sotterranee, comunque, andranno effettuate le operazioni d'assaggio con escavazione manuale, sotto la nostra diretta sorveglianza.

Riteniamo necessario rappresentarVi che, per ulteriori informazioni ed una eventuale picchettazione dei nostri impianti, potrete contattare il nostro ufficio tecnico (Sig. Caroli Fausto Tel. 0522/094605).

Resta comunque stabilito che sono a Vostro totale carico le spese di riparazione per eventuali guasti e tutti i conseguenti danni diretti e/o indiretti verso L'ENEL S.p.A. e/o verso i terzi per possibili discordanze fra i suddetti rilievi e la loro reale ubicazione.

Con l'occasione, in ogni modo, Vi segnaliamo la presenza sul tracciato dell'infrastruttura in progetto di:

- interferenze/avvicinamento con linea elettrica MT a 15KV aerea ai punti 5,6,7,9,10, 11, 12, 13,15;

- interferenze/avvicinamenti con linea elettrica 0,4 kV aerea ai punti 1, 2,4,8,14,16;

il tutto come meglio evidenziato nelle planimetrie allegata.

Di conseguenza la nostra società declina fin da ora ogni eventuale responsabilità, per i danni di qualsiasi genere che potessero comunque ed a chiunque derivare in occasione dei Vostri lavori di costruzione e successivamente di manutenzione, per la non osservanza delle condizioni di cui sopra.

Ricordiamo infine che, nell'eventualità di richieste per nuove forniture d'energia elettrica, occorrerà inviare una richiesta scritta specificando la potenza necessaria e il tipo di tensione della fornitura.

Rimaniamo a disposizione per fornire tutti i chiarimenti necessari per la stesura dei progetti suindicati e con l'occasione porgiamo distinti saluti.

GINO GRASSO

Il Responsabile

Il presente documento e' sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico e' effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unita' emittente.

AIPO: (MO-E-1273) Lavori di ampliamento della Cassa di laminazione del Fiume Secchia, comune di Rubiera (RE) - (Accordo di programma ministero - RER - Parte A) (MO-E-1357) - Interventi di adeguamento del sistema di laminazione delle piene della cassa di espansione del Fiume Secchia (provincia di Modena) (ordinanza 1./2018 del 07/11/2018).

INTERFERENZA IMPIANTI

Località : RUBIERA E CAMPOGALLIANO.

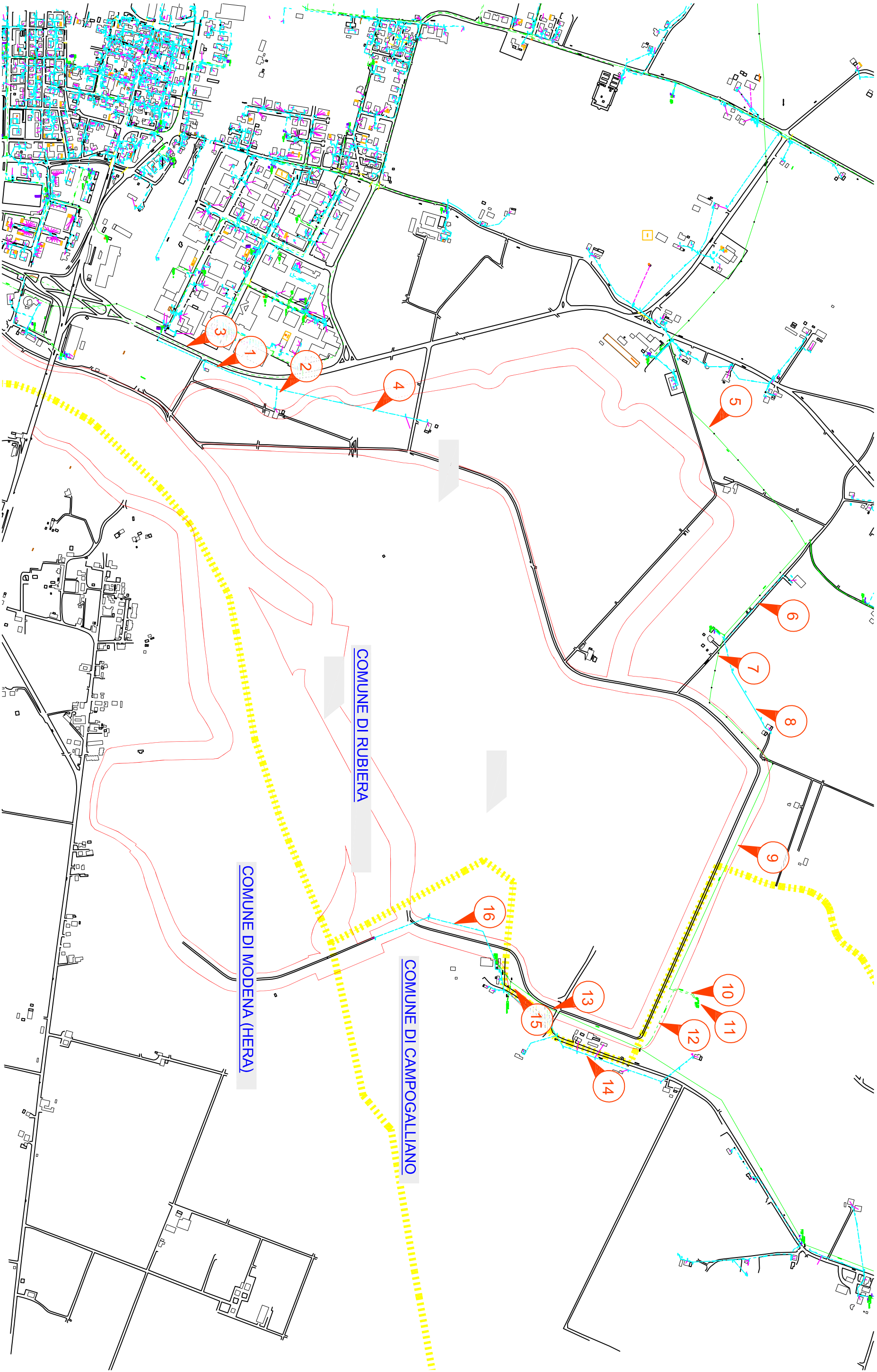


Scala 1:25.000 C.T.R. n° 201SO;
Data : APRILE 2019

W.B.E.
O.D.M.

L'impianto avrà una lunghezza di Km

LEGENDA	Linee	Linee ad eliche visibili		Cabine	
	Linea aerea conduttori nudi	Cavo sotterranei	Cavo aereo elicord	A palo	In edificio
Esistente					
In progetto					
Da demolire					



MO-E-1357 - Adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato (ex codice 10969) e avvio dell'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati arginali del sistema cassa espansione esistente

MO-E-1273 - Lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del Fiume Secchia nel comune di Rubiera (RE) (Accordo di programma Ministero- RER- Parte A)



ALLEGATO 1: Corrispondenza intercorsa con gli enti

8) AIMAG, segnalazione sottoservizi



Mirandola, 23.4.19

Spett.le

AIPo

Agenzia Interregionale per il fiume Po

c.a.: dott. Ing. Federica Pellegrini

mail: ufficio-mo@cert.agenziapo.it

e p.c.

**ATERSIR - Agenzia Territoriale
dell'Emilia-Romagna per i Servizi
Idrici e Rifiuti**

via Cairoli 8/F- 40121 Bologna

mail: dgatersir@pec.atersir.emr.it

VIA PEC

Prot. N. 3496

Settore: IMPIANTI – TM

OGGETTO: Richiesta di ubicazione sottoservizi [ticket cod.RS190090]

In riferimento alla Vs richiesta ricevuta via mail in data 04/04/2019, e presa in carico con:

Codice ticket: **RS190090**

Descrizione: (MO-E-1273) Lavori di ampliamento della Cassa di laminazione del fiume Secchia, comune di Rubiera (RE) (Accordo di programma ministero - RER - Parte A)
(MO-E-1357) Interventi di adeguamento del sistema di laminazione delle piene della Cassa di espansione del fiume Secchia (provincia di Modena) (Ordinanza 1/2018 del 07.11.2018)

si invia in allegato alla presente il seguente materiale:

- Elaborato in formato .pdf della zona indicata, completo dei tracciati relativi ai seguenti sottoservizi:
 - **Acqua**
 - **Fognatura**
- Disclaimer con indicazioni in merito a:
 - Obblighi di riservatezza
 - Termini e condizioni di utilizzo
 - Modalità e condizioni di sopralluogo

Dall'analisi degli elaborati trasmessi si rileva una reale interferenza con l'acquedotto esistente di collettamento dei pozzi in gestione alla scrivente (vedi TAV.1 allegata), si segnala che per



Azienda con Sistema Qualità Certificato secondo UNI EN ISO 9001:2008 per:

Progettazione, costruzione e gestione di impianti e reti: relativi al ciclo integrato dell'acqua per captazione, potabilizzazione, distribuzione acqua potabile, fognature e depurazione; per smaltimento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, compostaggio da raccolta differenziata del rifiuto urbano e speciale di origine agro-industriale, selezione del rifiuto urbano indifferenziato e compostaggio della frazione umida. Gestione conto terzi del servizio di pronto intervento relativo al servizio gas e di servizi commerciali. Gestione spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali non pericolosi e gestione dei centri di raccolta.

Analisi microbiologiche, chimiche e fisiche per le matrici relative al ciclo integrato dell'acqua e al ciclo integrato dei rifiuti.

Azienda con Sistema Ambientale Certificato secondo UNI EN ISO 14001:2004 per:

Smaltimento in discariche proprie di rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali non pericolosi. Compostaggio di rifiuti da raccolta differenziata del rifiuto urbano e di rifiuti speciali di origine agro-industriale. Selezione del rifiuto urbano indifferenziato e compostaggio della frazione umida.

necessità di manutenzione ed in caso di guasto abbiamo necessità di un'area di rispetto di 10 metri per lato dall'asse della condotta. Inoltre è preferibile che le condotte in questione non siano posizionate al di sotto dello stradello posto ai piedi dell'argine.

Riteniamo comunque che per affettuare un'analisi più approfondita sarà necessario effettuare sopralluoghi e rilievi in campo, per cui siamo a disposizione.

Si precisa che non sono stati inseriti i sottoservizi del "LOTTO D" perché come indicato nella vostra lettera non sono oggetto di progettazione definitiva.

Facendo riferimento all'accordo ai sensi dell'art. 15 L.241/1990 tra Atersir ed AIPo, repertoriato all'Ufficio Contratti di AIPo Parma al n. 1372 del 04/03/2019, avente ad oggetto la ristrutturazione del campo pozzi di Bosco Fontana, in gestione alla scrivente, si richiede un confronto ed approfondimento tecnico, al fine di definire la progettazione integrata prevista.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il nostro referente, Ing. Teodoro Mangone al numero 0535 28462, oppure via mail all'indirizzo **segreteria.aimag@pec.gruppoaimag.it** precisando nell'oggetto il codice ticket.

Distinti saluti.

(MOD.SIT 4.1 Rev0 del 03/01/2018)

Il Responsabile Area Servizio Idrico Integrato
(p.i. ~~Florian Scacchetti~~)



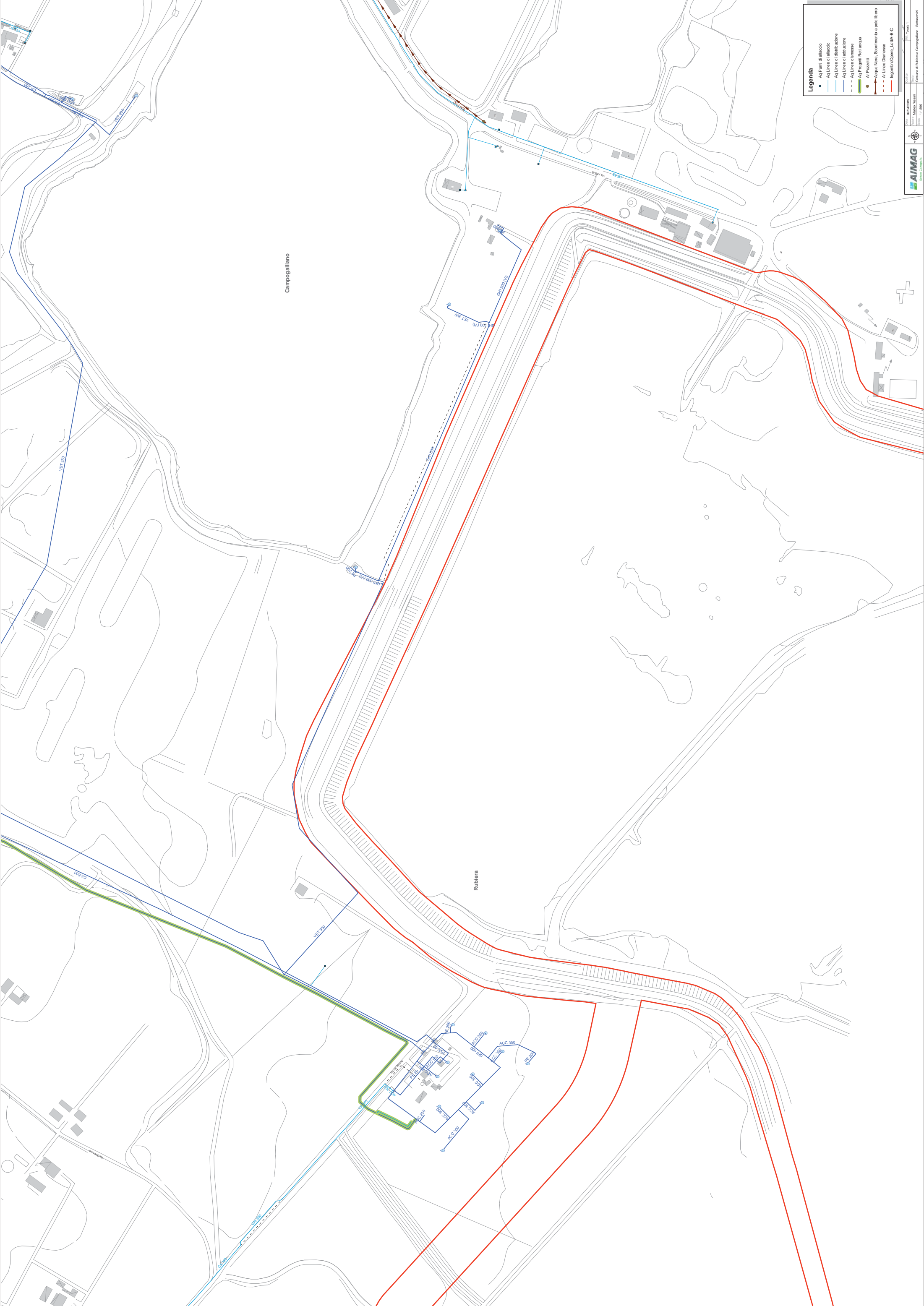
Azienda con Sistema Qualità Certificato secondo UNI EN ISO 9001:2008 per:

Progettazione, costruzione e gestione di impianti e reti: relativi al ciclo integrato dell'acqua per captazione, potabilizzazione, distribuzione acqua potabile, fognature e depurazione; per smaltimento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, compostaggio da raccolta differenziata del rifiuto urbano e speciale di origine agro-industriale, selezione del rifiuto urbano indifferenziato e compostaggio della frazione umida. Gestione conto terzi del servizio di pronto intervento relativo al servizio gas e di servizi commerciali. Gestione spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali non pericolosi e gestione dei centri di raccolta.

Analisi microbiologiche, chimiche e fisiche per le matrici relative al ciclo integrato dell'acqua e al ciclo integrato dei rifiuti.

Azienda con Sistema Ambientale Certificato secondo UNI EN ISO 14001:2004 per:

Smaltimento in discariche proprie di rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali non pericolosi. Compostaggio di rifiuti da raccolta differenziata del rifiuto urbano e di rifiuti speciali di origine agro-industriale. Selezione del rifiuto urbano indifferenziato e compostaggio della frazione umida.



Legenda

- Aq Punti di allaccio
- Aq Linee di allaccio
- Aq Linee di distribuzione
- Aq Linee di adduzione
- Aq Linee dismesse
- Aq Progetti Reti acqua
- Ar PIZZETTI
- Acque Nere, Scorrimento a pelo libero
- Ar Linee dismesse
- Ingombrici Opere, LONTA-B-C

MO-E-1357 - Adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato (ex codice 10969) e avvio dell'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati arginali del sistema cassa espansione esistente

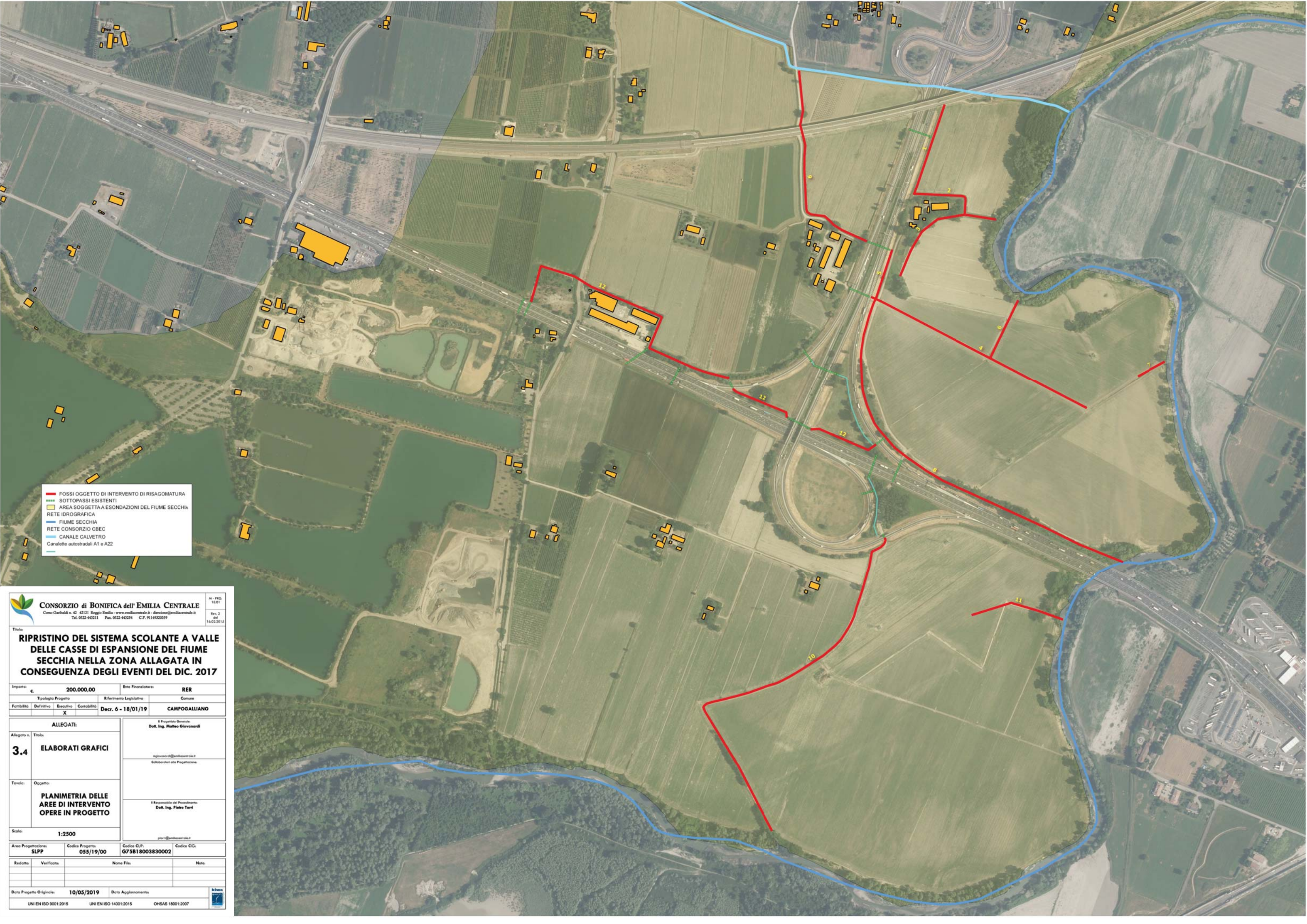
MO-E-1273 - Lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del Fiume Secchia nel comune di Rubiera (RE) (Accordo di programma Ministero- RER- Parte A)



ALLEGATO 1: Corrispondenza intercorsa con gli enti

- 9) Consorzio di Bonifica Emilia Centrale, planimetria progetto risagomatura fossi di scolo





FOSSI OGGETTO DI INTERVENTO DI RISAGOMATURA
SOTTOPASSI ESISTENTI
AREA SOGGETTA A ESONDAZIONI DEL FIUME SECCHIA
RETE IDROGRAFICA
FIUME SECCHIA
RETE CONSORZIO CBEC
CANALE CALVETRO
Canalette autostradali A1 e A22



CONSORZIO di BONIFICA dell' EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia - www.emiliacentrale.it - dirigenza@emiliacentrale.it

Tel. 0522-443211 Fax. 0522-443254 C.F. 91149320359

M. - PRG. 18/01

Rev. 2 del 16.02.2015

TITOLO

RIPRISTINO DEL SISTEMA SCOLANTE A VALLE DELLE CASSE DI ESPANSIONE DEL FIUME SECCHIA NELLA ZONA ALLAGATA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI DEL DIC. 2017

Importo

€ 200.000,00

Ente Finanziatore

RER

Tipologia Progetto	Riferimento Legislativo	Comune
Formidabilità Definitiva Esecutivo Contabilità	Decr. 6 - 18/01/19	CAMPOGALLIANO

ALLEGATI:

Allegato n. 3.4

ELABORATI GRAFICI

Tavola:

Oggetto: PLANIMETRIA DELLE AREE DI INTERVENTO OPERE IN PROGETTO

Scala:

1:2500

Il Progettista Generale:
Dott. Ing. Matteo Giovanardi

ngiovanardi@emiliacentrale.it

Collaboratori alla Progettazione:

Il Responsabile del Procedimento:
Dott. Ing. Pietro Terzi

ptenzi@emiliacentrale.it

Area Progettazione:	Codice Progetto:	Codice CUP:	Codice CIG:
SLPP	055/19/00	G75B18003830002	

Redatto:	Verificato:	Nome File:	Note:

Data Progetto Originale:

10/05/2019

Data Aggiornamento:

UNI EN ISO 9001:2015

UNI EN ISO 14001:2015

OHSAS 18001:2007



MO-E-1357 - Adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato (ex codice 10969) e avvio dell'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati arginali del sistema cassa espansione esistente

MO-E-1273 - Lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del Fiume Secchia nel comune di Rubiera (RE) (Accordo di programma Ministero- RER- Parte A)



ALLEGATO 1: Corrispondenza intercorsa con gli enti

10) RFI, spostamento sostegni linea Aerea RFI per
Campogalliano-Sassuolo



Spostamento linea elettrica 132 kV RFI in comune di Campogalliano MO

Da: ing.zavaldi@libero.it
A: ufficio-mo@agenziapo.it

Priorità: Molto alta
Data 26/01/2018 09:56

Facendo seguito alle Disposizioni del Parere Positivo di codesta Agenzia Interregionale per il fiume Po, protocollo 6.10.20_Pidr/1828/2015A, s'inviano in allegato gli elaborati di progetto per i lavori di spostamento tra i sostegni n°112/17 e 117/22 della linea elettrica primaria 132 kV RFI "SSE AV Beneceto-SSE AV Modena, necessario per la costruzione del nuovo svincolo dell'autostrada del Brennero A22 con l'autostrada A1 in comune di Campogalliano (MO).

Detti lavori inizieranno giovedì 1 febbraio 2018 con l'impianto cantiere termineranno presumibilmente il 30 aprile 2018.

Distinti saluti

ing. Alberto Zavaldi cell. 3478486859

Progetto per AIPO.zip	Tipo di contenuto: application/zip Dimensione: 3,19 MB
----------------------------------	--

DATA 26 gennaio 2018
Pest. 0000 1733



RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

PROGETTAZIONE: STUDIO DI PROGETTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI ING. ALBERTO ZAVALDI TRIESTE

SOGGETTO TECNICO: *RFI - DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE - BOLOGNA*
STRUTTURA ORGANIZZATIVA INGEGNERIA

PROGETTO ESECUTIVO

LINEA PRIMARIA A.T. 132 KV D.T.
SSE BENECETO - SSE AV /RFI MODENA LP08E

SPOSTAMENTO TRA I SOSTEGNI N°112/17 E 117/22 PER LA COSTRUZIONE DELLA TERZA CORSIA DELL'AUTOSTRADA DEL BRENNERO

PLANIMETRIA

SCALA 1:10.000

Foglio	1	di	1
--------	---	----	---

PROGETTO/ANNO

SOTTOPR.

LIVELLO

NOME DOC.

PROG.OP. FASE FUNZ.









NUMERAZ.

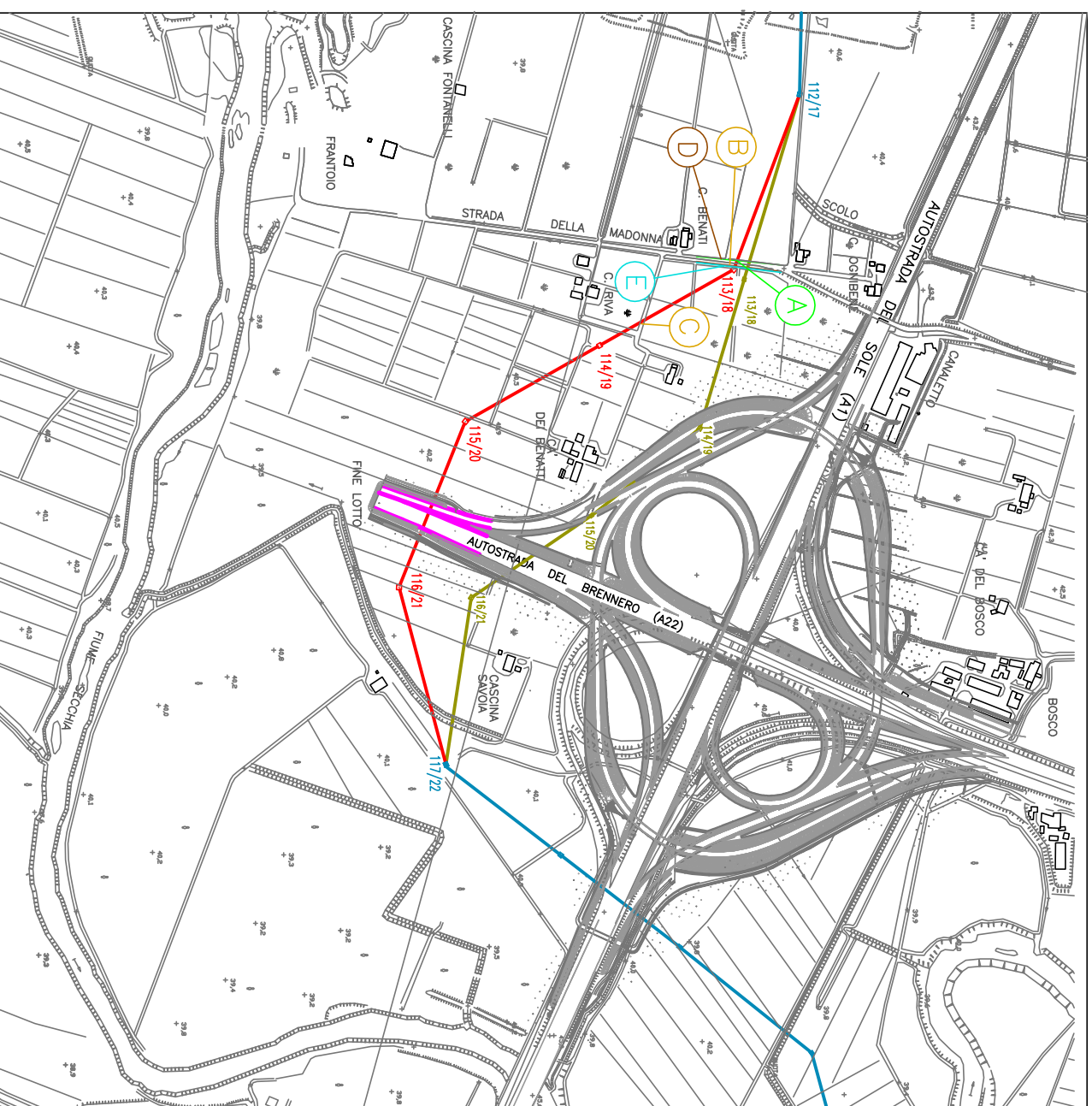
P	E
---	---

P	E	O	1
---	---	---	---

[illegible]

LEGENDA

- | | |
|---|--|
|  | LINEA 132 KV D.T. RFI ESISTENTE |
|  | TRATTO DI LINEA 132 KV IN PROGETTO |
|  | TRATTO DI LINEA DA DEMOLIRE |
|  | ATTRAVERSAMENTO 132 KV RFI-A22 IN PROGETTO |
|  | LINEA TELEFONICA |
|  | STRADA COMUNALE |
|  | LINEA BT ENEL |
|  | ACQUEDOTTO |



CARTA TECNICA REGIONALE FOGLI 201102-201113 SCALA 1:10.000

SCALA 1:10.000

File: PE01 Planimetria.dwg

MO-E-1357 - Adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato (ex codice 10969) e avvio dell'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati arginali del sistema cassa espansione esistente

MO-E-1273 - Lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del Fiume Secchia nel comune di Rubiera (RE) (Accordo di programma Ministero- RER- Parte A)



ALLEGATO 1: Corrispondenza intercorsa con gli enti

11) HERA, segnalazione presenza piezometro per il monitoraggio dinamico del campo acquifero di Marzaglia



Da: Federica Pellegrini - AIPO PR <federica.pellegrini@agenziapo.it>
Inviato: martedì 16 luglio 2019 15:44
A: pessarelli@studiomajone.it
Oggetto: Fwd: I: Cassa Secchia - presenza di pozzo argine destro (etichetta Hera)
Allegati: image007.png; image001.emz



Dott. Ing. Federica Pellegrini
Dirigente Direzione Territoriale Idrografica
Emilia Orientale
Strada Attiraglio 24, 41122 MODENA
Tel 0521797735 - cell 337521807
federica.pellegrini@agenziapo.it

>
>
>

----- Messaggio originale -----

> Da: Gelli Paolo <Paolo.Gelli@gruppohera.it>
> A: Federica Pellegrini - AIPO PR <federica.pellegrini@agenziapo.it>
> Cc: Romani Francesca <Francesca.Romani@gruppohera.it>, Sghedoni Gianpaolo
<Gianpaolo.Sghedoni@gruppohera.it>, Menozzi Roberto <Roberto.Menozzi@gruppohera.it>
> Data: 16 luglio 2019 alle 14.50
> Oggetto: I: Cassa Secchia - presenza di pozzo argine destro (etichetta Hera)
>
>

Buongiorno Federica,

il pozzo che avete individuato con etichetta Hera è un piezometro autorizzato dalla RER prot. 2716 del 5/05/2000 – posiz. N. 5541/s e viene utilizzato per il monitoraggio dinamico del campo acquifero di Marzaglia.

Sotto ti giro due foto che mi hanno inviato i colleghi di Acquedotto Francesca Romani e Giampaolo Sghedoni con i quali puoi rapportarti per ulteriori approfondimenti.

Abbiamo verificato anche la seconda foto che ci hai inviato di uno manufatto di scarico in cls ma non risulta di nostra competenza, nell'area non abbiamo fognature.

Ne approfitto per ringraziarti del parere su Ponte Marianna a Spilamberto e per informarti che stiamo lavorando sul preventivo di Cittanova che a breve vi verrà inviato.

Pozzo PMC5





Da: Federica Pellegrini - AIPO PR [<mailto:federica.pellegrini@agenziapo.it>]

- > **Inviato:** giovedì 27 giugno 2019 16:04
- > **A:** Gelli Paolo
- > **Oggetto:** Cassa Secchia - presenza di pozzo argine destro (etichetta Hera)

buongiorno Paolo

in esito ad ulteriori sopralluoghi effettuati per il progetto di adeguamento della cassa di espansione del fiume Secchia, abbiamo riscontrato la presenza di un pozzo e manufatti al piede dell'argine destro (vedi kmz per ubicazione). Il manufatto, come puoi vedere dalle foto, ha un'etichetta Hera

Ti chiedo se puoi fare una verifica in quanto non potrebbe neanche stare dov'è - e comunque è interferente con il progetto di adeguamento delle arginature

Scorsa settimana vi ho inviato richiesta formale per preventivo spostamento fognatura in adiacenza al Cittanova

un saluto, grazie

Federica



Dott. Ing. Federica Pellegrini
Dirigente Direzione Territoriale Idrografica
Emilia Orientale
Strada Attiraglio 24, 41122 MODENA
Tel 0521797735 - cell 337521807
federica.pellegrini@agenziapo.it

Nota: I dati contenuti nel testo e negli allegati di questo messaggio e delle successive risposte sono di natura professionale e confidenziale, sono riservati esclusivamente ai loro destinatari e potranno essere conosciuti all'interno dell'organizzazione del mittente nel rispetto della policy aziendale di riferimento. Nel caso questo messaggio vi fosse giunto per errore v'invitiamo a cancellarlo e a darne pronta comunicazione al mittente. Ogni ulteriore utilizzo/trattamento è assolutamente vietato ed inibito senza una formale autorizzazione da parte del mittente.

La non osservanza di quanto sopra indicato deve considerarsi violazione di legge e può comportare il risarcimento del danno (art. 2043 c.c.), e la condanna penale di reclusione sino a tre anni (art. 616 c.p.).

The information contained in this message or any of its attachments may be privileged and confidential and intended for the exclusive use of the addressee. If you are not the addressee any disclosure, reproduction, distribution, or other dissemination of this information is strictly prohibited.

>

>

MO-E-1357 - Adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato (ex codice 10969) e avvio dell'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati arginali del sistema cassa espansione esistente

MO-E-1273 - Lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del Fiume Secchia nel comune di Rubiera (RE) (Accordo di programma Ministero- RER- Parte A)



ALLEGATO 1: Corrispondenza intercorsa con gli enti

- 12) AIMAG, *“Accordo ai sensi dell’art. 15 L.241/1990 tra Atersir e Agenzia Interregionale per il fiume Po avente ad oggetto la proposta preliminare di ristrutturazione del Campo Pozzi Aimag a Bosco Fontana di Rubiera (RE)”*



ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 L. 241/1990 TRA ATERSIR e AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO avente ad oggetto la PROPOSTA PRELIMINARE DI RISTRUTTURAZIONE DEL CAMPO POZZI AIMAG DI BOSCO FONTANA DI RUBIERA (RE)

TRA LE PARTI

Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) con sede in via Cairoli n. 8/f – 40121 - Bologna, in persona del Direttore Ing. Vito Belladonna legale rappresentante dell'Amministrazione, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, munito dei poteri di rappresentanza in forza di Deliberazione Consiglio d'Ambito n. 4 del 29 gennaio 2019,

E

Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo) con sede in Strada Giuseppe Garibaldi 75 - 43121 Parma, in persona del Direttore Dott. ing. Luigi Mille, legale rappresentante dell'Amministrazione, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, munito dei poteri di rappresentanza in forza della delibera del Comitato di Indirizzo n. 2 del 3 maggio 2018.

PREMESSO CHE OGGETTO DEL PRESENTE ACCORDO E' LA PROPOSTA PRELIMINARE DI RISTRUTTURAZIONE DEL CAMPO POZZI AIMAG DI BOSCO FONTANA DI RUBIERA (RE) COME DI SEGUITO ILLUSTRATO

1. CARATTERISTICHE ATTUALI DEL CAMPO

Nel campo pozzi di Bosco Fontana sono attualmente in esercizio n. 10 pozzi plurifalda che emungono, nel complesso, dai due orizzonti idrogeologici sfruttati (conoidi recente e sepolto), una portata complessiva media istantanea di 255 l/s.

Le acque prelevate dal campo pozzi sono destinate al consumo umano ed immesse nelle reti del servizio idrico integrato gestite da AIMAG spa. La necessità di razionalizzare i punti di prelievo di tale campo pozzi è stata oggetto di numerosi studi fin dagli anni '80.

2. OBIETTIVI GENERALI

Per il mantenimento delle portate richiamate in precedenza ATERSIR e il Gestore del servizio Idrico integrato si propongono l'obiettivo di individuare una soluzione tecnica per la ristrutturazione dell'attuale campo, con il fine di risolvere l'eccessiva densità attuale dei pozzi.

Ciò può avvenire mediante la ricollocazione di alcuni pozzi (n.4) sull'argine ovest dell'attuale cassa, quando questo sarà idraulicamente declassato da principale, e di altri (n.3) a nord dell'attuale campo.

Tale soluzione è coerente con la recente proposta di Variante Generale al PAE di Rubiera, che destina a zona estrattiva tutta l'area di ampliamento della cassa ed in particolare fino al piede esterno dell'arginatura ovest.

Al fine di ridurre le interferenze idrauliche fra i pozzi nuovi, tutti esclusivamente monofalda, si ipotizza di mantenere una distanza, da un pozzo all'altro, di circa 150 m.

Per tale motivo gli impianti di prelievo sono ipotizzati costituiti da 2 pozzi distinti ma posti a breve distanza o con un'unica perforazione ma con captazioni distinte monofalda.

Con tali presupposti, ed in considerazione del necessario collegamento idraulico fra la cassa attuale e quella di futuro ampliamento, si propone l'ubicazione di 7 nuovi impianti di prelievo come da Tavola allegata, mantenendo nell'attuale campo solamente i pozzi più recenti e meglio posizionati (pozzi nn. 11, 15 e 16) e sostituendo gli altri in maniera graduale nel tempo con quelli di nuova realizzazione sopra descritti, non trattasi pertanto di potenziamento dell'attuale campo.

3. CARATTERISTICHE DI MASSIMA DEI PUNTI DI EMUNGIMENTO E DEGLI ALLACCIAMENTI

L'ipotesi progettuale prevede di realizzare piazzole, delle dimensioni in "pianta superiore" indicativamente pari a 10,50 m x 30,00 m, la cui quota superiore sarà posta al di sopra della sommità arginale, la cui quota è individuata nel progetto di adeguamento della cassa di espansione, e posizionate ad allargamento verso il lato di ampliamento della cassa; in tal modo verrà garantito l'attuale livello di passaggio sulla sommità arginale e la collocazione, in interrato superficiale, della tubazione acquedottistica di allacciamento fra i nuovi pozzi e la centrale, senza attraversare il corpo del rilevato.

Oltre alla messa in opera della condotta idraulica di allacciamento ed alle condutture elettriche in MT e bT, previste sull'argine che diverrà "intercassa", per le arginature perimetrali è previsto lo "scavalcamento" mediante posizionamento della condotta, e degli elettrodotti, "in appoggio", con alla base un'opportuna piastra in cemento, oppure all'interno di tubo guaina, poi ricoperto da terreno naturale.

Tali accorgimenti saranno adottati per la condotta, lungo tutto il suo sviluppo.

Le scarpate delle piazzole avranno una pendenza di 1/1.

Ogni piazzola dei punti di emungimento necessita di occupare aree modeste e pari a circa 300 mq, con un'occupazione di circa 7,0 m oltre il piede arginale.

I locali che ospiteranno gli impianti saranno di tipo prefabbricato e parzialmente interrati, ad esclusione della cabina di trasformazione MT/bT.

Tutte le opere saranno progettate e realizzate con opportune soluzioni tecniche al fine di garantire la sicurezza del rilevato arginale "intercassa" e perimetrale, anche con rispetto alle prescrizioni di altri soggetti competenti (Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche).

CONSIDERATA LA SUDETTA PROPOSTA PRELIMINARE

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

- La proposta di riorganizzazione/ristrutturazione del campo pozzi oggetto del presente accordo e più sopra dettagliata, da considerarsi parte integrante del presente accordo, con-



divisa ed illustrata nel corso dell'incontro tenutosi presso la regione Emilia Romagna in data 6 Dicembre 2018, consente di dare garanzia al futuro approvvigionamento di acqua ad uso idropotabile per la zona servita, senza peraltro aumentare i prelievi dal sottosuolo.

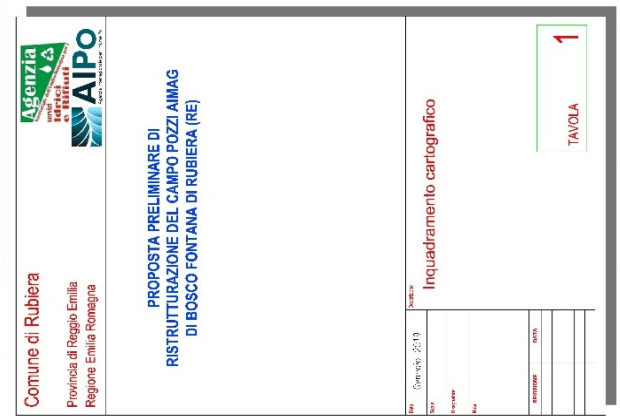
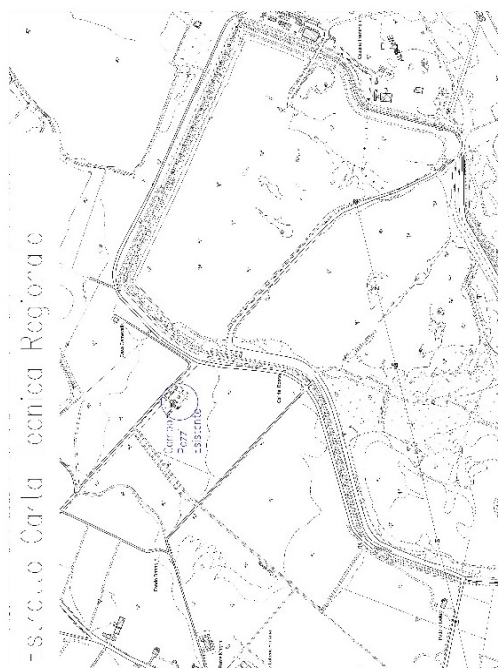
- Tale proposta risponde a quanto indicato nelle prescrizioni del PIAE della Provincia di Reggio Emilia contemperando le esigenze e le funzioni dei vari soggetti interessati (Comune di Rubiera relativamente al PAE, Agenzia Interregionale per il fiume Po - AiPo - per l'ampliamento della cassa di espansione ed ATERSIR per l'approvvigionamento di acque destinate al consumo umano) divenendo pertanto l'elemento sostanziale e vincolante di impegno per i vari soggetti relativamente alla futura riorganizzazione/ricollocazione del campo acquifero di Bosco Fontana, in particolare per la collocazione di n. 4 pozzi sull'argine ovest dell'attuale cassa.
- La fase attuativa del presente accordo e della relativa proposta preliminare sarà accompagnata dallo sviluppo di una progettazione integrata che vedrà strettamente coinvolte le strutture di ATERSIR ed AIPo; inoltre le parti procederanno alla stipula di una successiva convenzione tra le parti medesime, al fine di regolamentare la futura gestione delle aree, le responsabilità e competenze in capo a ciascun soggetto e le possibili interferenze nelle fasi operative, ordinarie ed emergenziali.

Per ATERSIR
Il Direttore Dott. Ing. Vito Belladonna

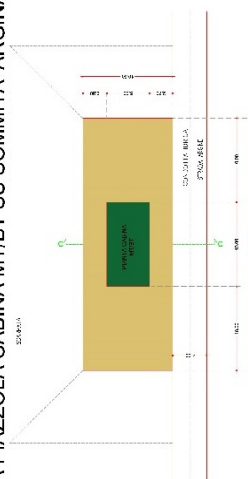
(documento firmato digitalmente)

Per l'Agenzia Interregionale per il fiume Po
Il Direttore Dott. Ing. Luigi Mille

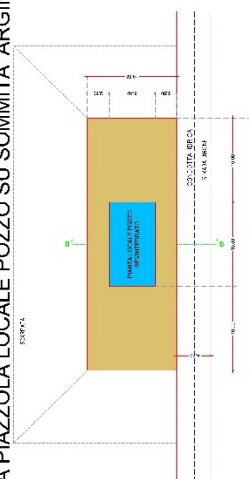
(documento firmato digitalmente)



PIANTA PIAZZOLA CABINA MT/BT SU SOMMITA' ARGINALE



PIANTA PIAZZOLA LOCALE POZZO SU SOMMITA' ARGINALE



scala 1:250